



## A Lecce la Conferenza Nazionale dei Centri di servizio al volontariato 24-26 maggio 2013



20/05/2013

A Lecce per la prima volta la Conferenza nazionale dei Centri di Servizio al Volontariato Più di 200 rappresentanti del CSV si riuniranno da tutta Italia

È prevista la presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Massimo Bray

20 maggio 2013 - "Glacmenti generativi. Il Volontariato che muove" è il titolo della Conferenza Annuale di CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, in programma a Lecce dal 24 al 26 maggio. Dopo l'Emilia Romagna la Conferenza, realizzata ogni anno in una diversa regione, questa volta sarà ospitata in Puglia, grazie alla collaborazione con CSVPugliaNet - Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato pugliesi e il CSV Salento di Lecce.

Il rapporto tra cambiamento e sviluppo sarà alla base delle riflessioni che coinvolgeranno più di 200 rappresentanti dei 75 Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) soci di CSVnet, provenienti da tutta Italia.

"In questo periodo di crisi complessiva ci consideriamo, all'interno dell' articolato sistema del volontariato, una risorsa preziosa per il nostro Paese" - sottolinea il presidente di CSVnet, Stefano Tabò.

"Per questo, a Lecce, intendiamo valorizzare le migliori buone prassi realizzate dal CSV per lo sviluppo del volontariato e ci confronteremo soprattutto sui valori che ispirano la nostra azione e le conseguenti prospettive operative".

Nell'ambito del programma, ampio spazio sarà dato alle dinamiche infra-associative per rafforzare la collaborazione ed acquisire nuove metodologie che producano risultati tangibili. La Conferenza, che vedrà la presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Massimo Bray, sarà inoltre la cornice più adeguata per un confronto con gli interlocutori autorevoli del mondo istituzionale, della ricerca e del terzo settore.

"La Puglia è orgogliosa di accogliere tutti i CSV d'Italia - dice il presidente di CSVPugliaNet Luigi Russo. "In questa Regione, geograficamente e culturalmente 'terra ponte' stiamo sperimentando il consolidamento della rete sistemica CSV/Volontariato/Terzo Settore in stretta collaborazione con le Istituzioni. Siamo convinti che solo in questo confronto/collaborazione sta il nostro futuro, che richiede, anche a noi, qualità degli interventi e dell'organizzazione, efficienza, legalità e capacità di interpretare i tempi e i processi che stiamo vivendo".

Programma

Venerdì 24 maggio

I lavori inizieranno alle 15.00, con i saluti istituzionali di Nichi Vendola, presidente Regione Puglia, Antonio Gabellone, presidente Provincia di Lecce, Paolo Perrone, sindaco di Lecce ed il presidente CSVPugliaNet, Luigi Russo.

La Conferenza entrerà poi nel vivo con la relazione di apertura del presidente di CSVnet, Stefano Tabò.

A seguire l'avvio dei gruppi di lavoro tematici (promozione; progettazione sociale; ricerca, documentazione e banca dati; formazione; accompagnamento e consulenza; informazione e comunicazione; servizi logistici e interni; reti ed animazione territoriale). Successivamente il seminario dedicato ai rappresentanti del volontariato nei Comitati di Gestione e la presentazione pubblica del Bando Reti 2013 della Fondazione CON il Sud, con la partecipazione del suo presidente, Carlo Borgomeo.

Sabato 25 maggio

Apriranno i lavori le relazioni di Nereo Zamaro, Dirigente del Servizio Coordinamento e sviluppo del Sistema statistico nazionale (Istat) e del direttore di CSVnet - Roberto Museo.

La tavola rotonda, condotta da Francesca Danese, vicepresidente di CSVnet, vedrà la partecipazione di Pietro Barbieri, portavoce Forum Nazionale del Terzo Settore, Emma Cavallaro, presidente Conferenza Permanente delle Associazioni Federazioni e Reti di Volontariato (ConVol), Silvia Conforti, rappresentante dei volontari del Servizio Civile Nazionale; Massimo Giusti, presidente della Commissione Volontariato, CSV, servizi alla persona dell'ACRI, Eva Hambach, presidente European Volunteer Centre, Edoardo Patriarca, presidente Istituto Italiano della Donazione e presidente Centro Nazionale per il Volontariato e Stefano Tabò, presidente di CSVnet.

Domenica 26 maggio

A chiusura della tre giorni, l'Assemblea dei soci CSVnet, preceduta dalle conclusioni del presidente di CSVnet e dalla restituzione del lavoro dei gruppi tematici.

È prevista la presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Massimo Bray e dell'Assessore al Welfare e alla Salute della Regione Puglia, Elena Gentile.

La rete del CSV in Italia

Un esempio unico d'infrastrutturazione sociale per lo sviluppo del volontariato e la diffusione di una cultura della solidarietà. I dati dell'ultimo Report di CSVnet, relativo al biennio 2010 - 2011, confermano il sistema dei CSV come una solida rete, radicata sul territorio, con 388 sportelli attivi in tutte le regioni.

Grazie al sostegno economico proveniente dalle Fondazioni di origine bancaria (100.346.261 milioni di euro erogati), nel 2011 i CSV hanno fornito più di 84.760 consulenze gratuite e 47.199 ore di formazione a 29.230 Organizzazioni di Volontariato.

Con preghiera di diffusione

Per saperne di più visita il sito di CSVnet e il sito del CSV Salento.

**SOLIDARIETÀ** LA GIORNATA DELL'ASSOCIAZIONE VIP PER DIFFONDERE LA TERAPIA DEL SORRISO IN OSPEDALE

# I clown con il naso rosso sfidano il rombo dei motori

Nonostante il rombo dei motori, il messaggio dei clown da strada è arrivato a destinazione, dritto al cuore della gente. Studenti, pensionati, disoccupati, medici, impiegati, professionisti, padri e madri di famiglia hanno indossato gli abiti sgangherati e sovrabbondanti del clown per diffondere la terapia del sorriso. Con tanto di trucco colorato e naso rosso. Trasformando piazza del Ferrarese e corso Vittorio Emanuele in un parterre da circo.

Ieri la Giornata del Naso Rosso è pienamente riuscita. I volontari dell'associazione Vip (Vivo in positivo) per qualche ora sono usciti dalle corsie di ospedale per dare il segnale colorito della solidarietà in strada, tra la gente. E la rievocazione del Gran premio automobilistico di Bari è stata un'occasione

d'oro, grazie al richiamo di circa 50mila persone.

I volontari della Vip sono clown che hanno scelto di portare un sorriso nei reparti pediatrici del Policlinico e del «Giovanni XXIII» ma anche in case

di riposo, orfanotrofi, centri per disabili e nelle scuole. Oltre al centro murattiano, teatro dell'iniziativa clownesca di ieri è stato Parco 2 Giugno.

«La Giornata del Naso Rosso - spiega dall'associazione - è nata per sensibilizzare alla missione del sorriso, far conoscere il nostro spirito clown e raccogliere fondi da destinare

ai progetti dell'associazione». Il gruppo barese, unico in Puglia, è nato nel 2006 e conta 72 soci provenienti da tutta la regione. Alla Giornata del Naso Rosso hanno aderito oltre 50 negozi, esponendo una locandina e un naso da clown.

[c. strag.]



ALLEGRIA i clown della Giornata del Naso Rosso (f. Luca Turil)



## Mostra su Jerome Lejeune: "Cos'è l'uomo perché te ne ricordi?"

@ UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Dove» [Bari](#) Data dell'evento» dal [21 maggio 2013](#) al [30 maggio 2013](#) Ora dell'evento» 09:00

Contatto»

Indirizzo» [Policlinico](#) Telefono» [342 3125191](#)



Jerome Lejeune  
Foto: © n.c.

Si inaugura martedì 21 maggio, presso l'Aula Magna "De benedictis" del Policlinico di Bari, la mostra su Jerome Lejeune, "Cos'è l'uomo perché te ne ricordi?".

Parteciperanno: il prof. Domenico Flagello, docente di Biologia dell'Università di Parigi VII; il prof. Pierluigi Strippoli, docente di Biologia Applicata dell'Università di Bologna, ricercatore sulla Sindrome di Down; la dott.ssa Rosa Anna Vacca dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica del CNR di Bari.

In occasione dell'Anno della Fede, gli studenti universitari di Biologia e Medicina di Bari presenteranno la mostra, "Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi?", sulla vita di Jerome Lejeune, già esposta nell'ultima edizione del meeting di Rimini.

La mostra mette a tema l'uomo e il suo destino, proponendo un'indagine sulla "natura umana", a partire dalla testimonianza di Jérôme Lejeune, seguendo gli sviluppi della genetica clinica e attraverso un confronto con le più recenti acquisizioni della biologia evoluzionista sul determinismo genetico.

Lejeune è il medico che ha dimostrato il nesso tra la Sindrome di Down e Trisomia 21. Egli è diventato ricercatore per necessità: la sua ricerca scientifica è mossa dal desiderio di conoscere per poter curare, e curare significa prendersi cura di ogni persona, di ogni singolo malato. Il suo impegno per la vita non nasce da riflessioni teoriche, morali, filosofiche o solo astrattamente scientifiche, bensì nasce accanto al malato. Coloro che l'hanno conosciuto, o incontrato solo per un istante, non possono dimenticarlo. La sua è stata un'esperienza umana e professionale fondata su una precisa visione dell'uomo e della realtà, che ha alimentato anche le sue decise prese di posizione pubbliche in favore della vita: visione sintetizzabile nell'idea che "ogni uomo è unico e insostituibile e come tale va guardato".

Dopo i vari progressi nella genetica, come l'intero sequenziamento del DNA, ci si domanda se queste conoscenze hanno come scopo la cura delle malattie genetiche, o se, come affermava Léjeune, sono proiettate verso nuove forme di eugenetica.

Viene sottoposta a critica l'idea, peraltro molto diffusa, che ci sia un "gene per" ogni caratteristica umana; è l'idea che l'uomo sia la somma di tanti "geni per". La moderna biologia evolutiva suggerisce però che il corredo genetico più che un "programma esecutivo" è un insieme di "strumenti" che l'organismo biologico usa, insieme a molte altre fonti di informazione, per costruire la sua vita. Quindi risulta difficile pensare al vivente, e soprattutto all'uomo, come ad esseri totalmente determinati e dipendenti dai geni. Riaffiora quell'immagine, cara a Léjeune, dell'unicità irriducibile dell'uomo e della contingenza di ogni vivente: "potevamo non esserci, invece ci siamo e questo sguardo sul reale non può non essere una continua e inesauribile fonte di sorpresa e di domanda".

L'esposizione della mostra sarà preceduta, nel giorno 21 Maggio alle ore 17 presso l'Aula Magna "De benedictis" del Policlinico di Bari, da un'inaugurazione alla quale parteciperanno professori che indirettamente hanno incontrato Jerome Lejeune:

Il prof. Domenico Flagello, docente di Biologia dell'Università di Parigi VII, che in veste di curatore della mostra ha incontrato i ragazzi durante il Meeting di Rimini, avvicinandoli alla vita, all'umanità e alla tenacia di Jerome Lejeune;

Il prof. Pierluigi Strippoli, docente di Biologia Applicata dell'Università





ATTUALITA'

*lunedì, 20 maggio 2013 ore 06:51*

## **Bari: Giornata del Naso Rosso, volontari in piazza per regalare abbracci e sorrisi (FOTO)**

I clown di corsia hanno animato piazza del Ferrarese

*di Giovanna Fiore*

Bari - Tanti nasi rossi in Piazza del Ferrarese per regalare sorrisi e abbracci. Sono i nasi dei volontari di corsia dell'associazione VIP Italia Onlus, nata a Torino nel 1999 e diramata in tutta Italia. Oltre 3milai i volontari che hanno animato 52 piazze italiane con spettacoli, musica, palloncini. In camici colorati, codine, treccine e calzini colorati, i volontari Vip, nella nona edizione della Giornata Nazionale del Naso Rosso, hanno divulgato la terapia del sorriso e raccolto fondi per la loro associazione. I circa 70 volontari, infatti, si impegnano tutto l'anno facendo riscoprire il bambino che dimora in ogni persona e imparano a condividere e donare tutto quello che li circonda regalando sorrisi a coloro che vivono situazioni di disagio, di malattia. Ogni clown ha costruito il proprio personaggio a cui viene attribuito un nome buffo. Anna, alias La Fifi, alla sua prima esperienza, ci racconta che la sua passione per la clownterapia è nata in seguito alla visione del film Patch Adams interpretato da Robin Williams. Al presidente dell'associazione onlus VIP Bari, Valentina Valerio alias Bruscelli, abbiamo chiesto:

**Cos'è la giornata del Naso Rosso?**

E' l'unico evento nel corso dell'anno che viene portato nelle piazze italiane. E' una giornata di sensibilizzazione ma anche di raccolta fondi. Il ricavato della giornata viene utilizzato per i progetti, missioni, per il giornalino.

**Quanto è soddisfacente per un volontario regalare un sorriso? Quale emozione si prova a missione compiuta?**

L'emozione è Indescrivibile. E' come quando ti viene chiesto qual è stato il giorno più bello della tua vita. Non lo sai, perché quando riesci a tirare fuori un sorriso da una persona che vive situazioni di disagio, è difficile, ma è anche e sempre molto, molto bello.

**Cosa bisogna fare per diventare volontario Vip?**

Non bisogna avere requisiti particolari, l'unica caratteristica del clown è quella di avere il sorriso sulle labbra e di essere contagioso. Per il resto, mettiamo a disposizione corsi di formazione per un totale di 100 ore di tirocinio, comprendenti gli allenamenti formativi e i servizi in ospedale, affiancati da clown VIP esperti.





**Bari - Mostra dal titolo Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune**

**20/05/2013**

L'associazione studentesca Obiettivo Studenti quest'anno è risultata vincitrice di un progetto a sfondo culturale finanziato dall'università degli studi di Bari.

L'associazione ha deciso di partecipare al suddetto progetto per poter esporre nei luoghi universitari del Policlinico Giovanni XXIII e del Campus universitario A. Moro una mostra a carattere scientifico.

Tale mostra dal titolo "Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune" prodotta a cura dell'Associazione Euresis e della Fondazione Jérôme Lejeune e in collaborazione con l'Associazione Medicina e Persona e il Centro Culturale Crossroads. EURESIS è una associazione no-profit composta da persone che operano a vario titolo in campo scientifico e tecnologico, dall'università all'industria, dalla ricerca all'educazione, dall'impresa alla divulgazione scientifica. L'associazione promuove mostre, congressi a livello nazionale e internazionale su temi di punta della scienza e della tecnologia.

Nata nel 1959, dal professor Jérôme Lejeune medico e ricercatore, scopritore dell'origine genetica della trisomia 21, la Fondazione "Jérôme Lejeune" è l'ente di beneficenza, registrato dal 1996, a favore delle persone con malattie genetiche della mente (quelli trisomia 21, Williams-Beuren, X fragile malattia Cri-du-chat, altre trisomie, monosomia, inespugnabile ritardo mentale...).

La Fondazione Jérôme Lejeune ha tre obiettivi: la ricerca, la cura e la difesa.

- Ricerca

La Fondazione Jérôme Lejeune sviluppa e coordina il lavoro di ricercatori e programmi di finanziamento in Francia e all'estero.

- Curare

L'Istituto Jérôme Lejeune è l'organizzazione della Fondazione dedicata alla cura dei malati. Questo centro offre visite mediche specialistiche, previene e cura soprattutto i frequenti svantaggi legati alla trisomia 21. Al di là della stessa assistenza medica, altri specialisti (psicologi, insegnanti, assistenti sociali, ecc.) accompagnano i pazienti per facilitare la loro integrazione, in particolare nelle scuole.

- Difendere

La Fondazione Jérôme Lejeune difende la vita delle persone con disabilità.

La mostra permetterà ai visitatori di scoprire la vita e la testimonianza di Jérôme Lejeune.

La carità di Jérôme verso i "suoi" malati emarginati dalla società, il suo rifiuto di ogni compromesso politico verso leggi che si fanno beffe del giuramento di Ippocrate pronunciato da tutti i medici fin dal cinquecento avanti Cristo, ha risvegliato e continua a risvegliare le coscienze. Seguendo lui, genitori, adulti, giovani, medici e altri ancora si mobilitano realizzando che la situazione attuale - sopprimere handicappati in utero invece di curare delle cure - è un'aberrazione. Quando molti consideravano inutile pretendere di curare le malattie genetiche, Jérôme ha sempre pensato il contrario perché era un uomo razionale e anche pieno di speranza. Proprio perché sperava ha messo tutta l'energia possibile nella ricerca di una possibile terapia e sottolineava: "il medico che non ha speranza non troverà mai la soluzione. Certo ci vuole molta pazienza bisogna continuare a ricercare ostinatamente fino al risultato". Jérôme era anche, e forse prima di tutto, un uomo di fede e diceva: "addì all'intelligenza c'è un'altra legge di vita che comincia anche sulla ragione. È l'affermazione per i nostri simili, la protezione dei poveri, la compassione per quelli che soffrono e il rispetto, senza restrizioni, anche per quelli che sono lontani, stranieri, diversi...". È questa "legge di vita" che bisogna scoprire, o riscoprire nelle nostre società occidentali diventate materialiste e individualiste.

Nel giugno duemilasette, tredici anni dopo la morte di Jérôme Lejeune, è stata aperta la causa di beatificazione e canonizzazione. Non basta che ci sia qualche persona o un piccolo gruppo di persone che chiedono l'apertura della causa: bisogna che un grande numero di persone spontaneamente e pubblicamente reputino santa la persona di cui si chiede l'apertura della causa. Nel caso del professor Lejeune questa reputazione si è manifestata subito, fin dal momento della sua morte. Molto presto, numerosissime testimonianze, dalla Francia e dal mondo sono arrivate per chiedere l'apertura della causa: una petizione in particolare dall'America latina è arrivata il giorno stesso della sua morte. Riportiamo uno stralcio di una lettera scritta dai genitori di Alessandro un bambino Down che nel milenovecentottanta scrivevano così:

"Un uomo alto, lericato, col camice bianco ci viene incontro. [...] Ci dice: "il bambino è con voi?" "Sì", allora portatelo qui". Si toglie il camice e prende il bambino tra le braccia, anzi tra le sue gambe da gigante. Era lui Jérôme Lejeune, il dottore, l'uomo buono che da allora ci ha accompagnato nel nostro cammino di genitori di un figlio Down. Affidabilità, semplicità, disponibilità, aveva la qualità, rara in quell'ambiente di farti sentire sempre a tuo agio. Era uno scienziato candidato al premio Nobel sapevi di essere davanti ad una persona grande ma potevi parlare con lui come ad un fratello o ad un papà. Dopo quel primo incontro aspettavamo con desiderio il momento di ogni nuova visita perché al di là delle cure ti dava la forza per andare avanti."

Per tali motivi la chiediamo di usufruire di una parte del vostro giornale/telegiornale per poter diffondere e pubblicizzare l'evento a tutta la cittadinanza residente in Bari e provincia in modo da poter estendere ad un più ampio pubblico questo grande evento che ha alle spalle la vita di un grande uomo.

Il testo riportato qui sotto è un piccolo documento che noi studenti abbiamo scritto per promuovere l'iniziativa descrivendo brevemente cosa dello scienziato Lejeune ha affascinato tanti di noi.

"Cos'è l'uomo perché te ne ricordi?"

In occasione dell'Anno della Fede, gli studenti universitari di Biologia e Medicina, presenteranno la mostra, "Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi?", sulla vita di Jérôme Lejeune, già esposta nell'ultima edizione del meeting di Rimini.

La mostra mette a tema l'uomo e il suo destino, proponendo un'indagine sulla "natura umana", a partire dalla testimonianza di Jérôme Lejeune, seguendo gli sviluppi della genetica clinica e attraverso un confronto con le più recenti acquisizioni della biologia evoluzionista sul determinismo genetico.

Lejeune è il medico che ha dimostrato il nesso tra la Sindrome di Down e Trisomia 21. Egli è diventato ricercatore per necessità: la sua ricerca scientifica è mossa dal desiderio di conoscere per poter curare, e curare significa prendersi cura di ogni persona, di ogni singolo malato. Il suo impegno per la vita non nasce da riflessioni meramente teoriche, morali, filosofiche o solo astrattamente scientifiche, bensì nasce accanto al malato.

Coloro che l'hanno conosciuto, o incontrato solo per un istante, non possono dimenticarlo. La sua è un'esperienza umana e professionale fondata su una profonda visione dell'uomo e della realtà, che ha alimentato anche le sue decisioni prese di posizione pubbliche in favore della vita: visione sintetizzabile nell'idea che ogni uomo è "unico" e "insostituibile" e con questa va guardata.

Dopo i vari progressi nella genetica, come l'intero sequenziamento del DNA, ci si domanda se queste conoscenze hanno come scopo la cura delle malattie genetiche, o se, come affermava Lejeune, sono proiettate verso nuove forme di eugenetica.

Viene sottoposta a critica l'idea, peraltro molto diffusa, che ci sia un "cuneo pie" ogni caratteristica umana; è l'idea che l'uomo sia la somma di tanti "geni per", la moderna biologia evolutiva suggerisce però che il corredo genetico più che un "programma esecutivo" è un insieme di "strumenti" che l'organismo biologico usa, insieme a molte altre fonti di informazione, per costruire la sua vita. Quindi risulta difficile pensare ai viventi, e soprattutto all'uomo, come ad esseri totalmente determinati e dipendenti dai geni. Riffiora quell' "immagine" cara a Lejeune, dell'unicità irriducibile dell'uomo e della contingenza di ogni vivente: "potevamo non esserci, invece ci siamo e questo sguardo sul reale non può non esserci: una continua e inesauribile fonte di sorpresa e di domanda".

L'esposizione della mostra sarà preceduta, nel giorno 21 Maggio alle ore 17 presso l'Aula Magna "De benedictis" del Policlinico di Bari, da un' inaugurazione alla quale parteciperanno professori che indirettamente hanno incontrato Jérôme Lejeune:

il prof. Domenico Flagiello, docente di Biologia dell'Università di Parigi VII, che in veste di curatore della mostra ha incontrato i ragazzi durante il Meeting di Rimini, avvicinandoli alla vita, all'umanità e alla tenacia di Jérôme Lejeune; il prof. Pierluigi Strippoli, docente di Biologia Applicata dell'Università di Bologna, ricercatore sulla Sindrome di Down che avrebbe abbandonato la ricerca relativa alla Sindrome di Down se non avesse poi incontrato, dietro invito di un'amica, la famiglia Lejeune che proponeva di rimanere in clinica perché la ricerca di una cura parte accanto al malato da curare; la ricercatrice Rosa Anna Vacca dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica del CNR di Bari, che avendo accettato con amore suo figlio affetto dalla Sindrome di Down ha iniziato a cercare una possibile cura, osservando in prima persona che nei pazienti aumenta lo stress ossidativo ed è fortemente compromessa la funzionalità mitocondriale, determinanti importanti del deficit cognitivo associato a questa sindrome; ma ha scoperto che una miscela di origine naturale estratta dal tè verde, può migliorare tale deficit.

La mostra sarà esposta:

- dal 22 al 25 Maggio presso la Zona Aristonata l'Aula Magna "De benedictis", dalle 14 alle 20;
- dal 27 al 30 Maggio presso l'Aula O del Palazzo di Biologia, dalle 8 alle 9; dalle 13,30 alle 15; dalle 17 alle 20.





## Corso di primo soccorso per studenti putignanesi

*Scritto da La Redazione  
 Lunedì 20 Maggio 2013 14:00*



La Consulta Giovanile del Comune di Putignano organizza il corso gratuito "Studenti al Primo Soccorso", al fine di promuovere insieme la conoscenza del primo soccorso per il miglioramento della sanità pubblica, diffondere la cultura del volontariato, ispirare i progressi della nostra comunità consegnando ai giovani un ruolo centrale.

Le lezioni saranno condotte dagli istruttori della "Croce Rossa Italiana - Gruppo di Putignano" nei seguenti giorni: 24 maggio alle ore 18 (teoria); 27 maggio alle ore 19 (teoria); 31 maggio alle ore 19 (pratica) e 7 giugno alle ore 19 (pratica).

Ciascuna lezione teorica avrà la durata di 2 ore circa; le lezioni pratiche saranno di durata variabile e dipendente dal numero dei partecipanti.

Tutti gli incontri si terranno presso la sede dell'associazione FPDS-FIDAS sezione di Putignano, C.so Vittorio Emanuele n.53 (Centro storico).

Per iscriversi, bisogna inviare una mail a [studenti.primosoccorso@libero.it](mailto:studenti.primosoccorso@libero.it), contenente il vostro nome e cognome, entro e non oltre mercoledì 22 maggio.

Al termine del corso, sarà rilasciato un attestato di partecipazione a tutti gli studenti.

Per ulteriori informazioni, telefonare al 333.1802211 (tutti i giorni dalle 15:00 - 23:00)

**STUDENTI AL PRIMO SOCCORSO**

*Consulta giovanile Putignano*

**Corsi di primo soccorso per ragazzi tra 16 e 25 anni**

**Elementi di Primo Soccorso e BLS con la "Croce Rossa Italiana – Gruppo di Putignano"**

**Organizzato dalla Consulta Giovanile del Comune di Putignano**

**A cura di Raimondo Romanazzi**

**Informazioni**  
 Tel: Raimondo, 333/1802211  
 (tutti i giorni dalle 15:00 - 23:00)  
 Facebook: <https://www.facebook.com/raimondo.romanazzi>  
 (messaggio privato)



**Attualità** L'evento

20/05/2013

## L'Avis Cicloamatori Bisceglie alla "Nove Colli di Cesenatico"

L'ottimo comportamento del team biscegliese

La Redazione



I cicloamatori dell'Avis Bisceglie

Anche ieri, domenica 19 maggio, l'Avis Cicloamatori Bisceglie ha dato il meglio di sé. Cinque componenti, nella foto, si sono impegnati nella classica e audace gara "La Nove Colli di Cesenatico", sicuramente non una passeggiata di salute.

Lo sottolinea una nota diffusa dalla stessa associazione sportiva biscegliese a firma di Gianni Patruno. «La manifestazione sportiva – si legge nella nota – che vede Impegnati quasi 13.000 ciclisti da tutto il mondo non ha niente da invidiare alle dure salite che in questi giorni si possono ammirare in televisione per il Giro d'Italia, Il Gruppone dei cicloturisti avissini, invece, non ha trascurato il Campionato Italiano di cicloturismo che ieri prevedeva la manifestazione di Andria».

Una giornata memorabile per l'avis Bisceglie e per tutti coloro che amano questo sport.





### **Bari - Al via il percorso per la legge regionale contro il femminicidio**

**20/05/2013**

Bari, 21 maggio 2013 ore 10.30  
Sala Finocchiaro Consiglio Regionale

**BASTA  
VIOLENZA  
CONTRO LE  
DONNE**



Martedì 21 maggio alle ore 10.30, presso la sala "Finocchiaro" del Consiglio Regionale, a Bari in via Caprucci l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile presiede la conferenza stampa organizzata in collaborazione con la Consigliera regionale di parità, Serenella Molendini. Prenderanno parte la Dirigente regionale del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità, Francesca Zampanò, e le funzionarie regionali Tiziana Corti e Giulia Sannolla.

127 i femminicidi nel 2012, 30 dall'inizio dell'anno. Un dato inquietante fatto non di numeri ma di donne in carne, ossa e pensieri, morte ammazzate in Italia per mano di uomini: il nostro Paese è all'80mo posto nella classifica mondiale stilata dall'ultimo rapporto 2012 "Global Gender Gap" del World Economic Forum. "Un fenomeno atroce - dice l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile - che ci impone di consolidare e potenziare le azioni e gli interventi messi in campo nell'ultimo quinquennio. I tempi sono maturi per dotare anche la Regione Puglia di una base normativa più solida, che contribuisca a supportare le strutture esistenti e a potenziare l'offerta dei servizi attivati per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere".

La legge regionale consentirà dunque che l'azione della Regione Puglia divenga ancor più strutturata, integrata, vincolante, attraverso alcune tappe che partono dalla costituzione di un tavolo tecnico, all'interno dell'Osservatorio sulla salute di genere, che promuova, in primis un'azione di monitoraggio capillare del fenomeno, lo sviluppo di programmi di sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e sociosanitario, il consolidamento della rete dei servizi, e la formazione di tutti gli operatori del settore.

Durante la conferenza, oltre a fornire i dati aggiornati sui servizi attivati, verranno presentate le azioni specifiche per diffondere i principi, gli obiettivi e gli interventi della Convenzione di Istanbul, promossa dal Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sottoscritta dal Ministro del Lavoro, lo scorso 27 settembre e che verrà ratificata il prossimo 28 maggio dal Parlamento italiano. Durante la conferenza saranno presenti i Centri Antiviolenza (CAV) del territorio regionale e il mondo associativo a testimonianza del costante impegno nell'opera di promozione di una cultura delle differenze e di prevenzione su tutto il territorio regionale.



## GIOCO E AFFARI

### LA FOTOGRAFIA DEL BARESE

**1,6 MILIARDI IL FATTURATO LOCALE**  
I dati dei Monopoli (senza tener conto dei giochi in line). La spesa pro capite è di 1.022 euro a cui va detratta la parte di vincita



#### Anche Bari nella campagna nazionale Sei sindaci italiani contro le slot machine

«Basta con le slot»: è la campagna contro le slot machine che coinvolge i sindaci di sei città italiane: Luigi de Magistris (Napoli), Giuliano Pisapia (Milano), Flavio Tosi (Verona), Piero Fassino (Torino), Leoluca Orlando (Palermo), Federico Pizzarotti (Parma) e Michele Emiliano. Il sindaco di Bari ricorda che «il gioco d'azzardo rende allo Stato 8 miliardi di euro l'anno. Da un lato prende questo denaro e poi pensa di reinvestirne una parte per disintossicare i giocatori compulsivi». E Leoluca Orlando, stigmatizza: «Vergogna allo Stato che lucra su queste attività. Io giocavo a poker, quando ho scoperto che mi divertivo soltanto quando puntavo una somma che non avrei potuto pagare ho smesso di giocare».

# Ci sono già cento ammalati crociata Asl contro la ludopatia

Le hanno chiamate le malattie del terzo millennio o le droghe invisibili, e non a caso a fine dello scorso anno la «ludopatia» è stata classificata come livelli essenziali di assistenza, quindi inserita nelle priorità delle cure da garantire. Il gioco, nella nostra provincia, incide per circa 1.022 euro pro-capite (senza tener conto della percentuale che torna indietro con le vincite) collocandola nella top five dei territori che rastrellano più denaro (1,6 miliardi di euro). Numeri da capogiro che devono fare i conti con una sempre maggiore (e discutibile) proliferazione di sale gioco e/o centri scommesse che rappresentano un punto di riferimento per un esercito di disperati (il gioco per alcuni rappresenta l'ultima spiaggia) ma un potenziale danno per i più giovani. Per tale ragione, anche l'Asl di Bari - attraverso il dipartimento delle dipendenze patologiche - ha avviato da tempo un progetto chiamato appunto «Gambling» che mira a fotografare il fenomeno e mettere in atto iniziative di prevenzione. Tra queste vi

è il manuale della ludopatia, una interessante guida all'uso per genitori e addetti ai lavori con cui si intende fornire una serie di suggerimenti su come operare ma soprattutto su come individuare i classici sintomi di quella che si può definire ormai una malattia definita «Gap» (gioco d'azzardo patologico). La guida predisposta dalla Asl è sintesi di un'attività di gruppo che ha coinvolto psicologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili e assistenti sociali: fa il punto di una società - soprattutto quella degli adulti di domani - ormai condizionata dai videogiochi che provocano isolamento sociale, identificazioni in personaggi virtuali provocando una vera e propria dissociazione dal mondo reale.

Attualmente sono un centinaio le persone assistite dal dipartimento della Asl in tema di malattia: un'assistenza che consta di un percorso che prevede incontri periodici, consultazioni con la famiglia, inserimenti in gruppi di lavoro per poi passare alla fase della guarigione. Abbiamo in

passato raccontato il caso di un uomo, che aveva praticamente distrutto la sua vita con il gioco, che è riuscito a superare la criticità diventando poi trainer di altri suoi «ex colleghi». Il vero problema, però, riguarda i più giovani: se fino a qualche tempo fa la dipendenza da gioco riguardava gli anziani che si rifugiavano nel gratta e vinci o nelle corse ai cavalli (la vecchia tris), adesso l'età si è abbassata e al tempo stesso è cambiato anche la tipologia di approccio per la «formazione tecnologica»: ed ecco che spuntano i primi casi di 25enni assistiti dalla Asl, sui 100 seguiti dai medici, perché ossessionati dai giochi on line (videopoker in testa). Solo a Bari, da una recente statistica, mentre chiudono i negozi aumentano le sale scommesse con un +69,6% che rappresenta uno della percentuali di incremento più «basse» italiane. Dati che la dicono lunga su un fenomeno che, al di là del trend, dovrebbe indurre a qualche riflessione su possibili appetiti della criminalità organizzata a un certo business. *(n. pepe)*



**Cronaca** Il dato allarmante

20/05/2013

## Violenza sulle donne, l'Osservatorio Borgia lancia l'allarme: troppe morti

In Italia dal duemila ad oggi sono quasi 2.200 le donne uccise

La Redazione



La sede dell'Osservatorio Lucrezia Borgia

«Sono quasi 2.200 le donne assassinate nel nostro Paese dal 2000 ad oggi. Una vera e propria strage di genere: 2.200 donne che non sono più tra noi semplicemente perché il loro cammino ha incrociato quello dei loro carnefici ma purtroppo non hanno saputo riconoscerli o liberarsene in tempo utile».

A rendere noto questo dato è l'Osservatorio nazionale "Lucrezia Borgia", Centro Studi e Ricerche sulle violenze psicologiche, con sede a Bisceglie, nell'ambito delle sue attività programmatiche per l'anno 2013. Si tratta di dati che rivelano una vera emergenza nazionale.

«Secondo le Nazioni Unite – ricorda il Centro antiviolenza biscegliese –, in Italia il femminicidio è la prima causa di morte per le donne tra i 16 e i 40 anni. Si tratta di omicidi commessi con un'enorme brutalità. Ma la maggioranza di questi casi non sono soltanto prevedibili, ma anche prevenibili. L'Osservatorio Nazionale "Lucrezia Borgia" è stata la prima associazione in Puglia che ha autofinanziato il suo 1° Corso sulla violenza domestica nell'autunno 2012, grazie alla collaborazione delle Misericordie d'Italia della locale sezione di Bisceglie per aver messo a disposizione i loro locali per ospitare il corso che ha visto la presenza di 8 relatori esperti nella materia con 18 donne iscritte».



## Vivi la Strada per 500 studenti con il video dell'incidente di Francesco

*Scritto da Vivi la Strada  
Lunedì 20 Maggio 2013 14:07*



Martedì 21 maggio, l'associazione Vivi la Strada.it terrà due lezioni di cultura della sicurezza stradale a **Mola di Bari**, all'I.I.S.S. "Da Vinci – Majorani", sito in via A. Moro (a 50mt. dalla Tenenza dei Carabinieri).

Durante l'incontro educativo e formativo, sarà **proiettato** per la prima volta il soccorso per la vita del giovane Castellanese **Francesco Longo**, tratto in salvo il **13 novembre 2011** dai Vigili del Fuoco di Putignano e dall'AVPA 118. L'incidente avvenne alle 4.30 sulla provinciale 240 che collega Castellana e Conversano, Francesco si schiantò contro un albero secolare di pioppo sul ciglio della strada. Per estrarlo dalle lamiere, i soccorritori lavorarono per circa cinquanta lunghi minuti.

Longo non sarà presente perché impegnato ancora in visita medica specialistica per la riabilitazione, ma ha concesso e firmato la liberatoria a far vedere le immagini del suo gravissimo sinistro stradale. Francesco ha ringraziato i Pompieri di Putignano del turno

A guidati in quel periodo dal CSE Carricco, i Soccorritori del 118 AVPA di Castellana e i Carabinieri del Nucleo Radio Mobile di Monopoli che a breve vuole incontrare per abbracciarli e ringraziarli.

*Ufficio Stampa Vivilastrada .it*



### Mola di Bari - I.I.S.S. Da VINCI - MAJORANA - Vivi la Strada .it, per 500 studenti

20/05/2013

DOMANI 21 Maggio'13 terrà due Lezioni di Cultura della sicurezza stradale a Mola di Bari - all' I.I.S.S. Da VINCI - MAJORANA, (in via A. Moro - a 50mt. dalla Ten.za dei Carabinieri) >>>> durante l'incontro educativo e formativo, sarà proiettato per la prima volta il soccorso per la vita a Francesco Longo <<<< Giovane Castellinese, tratto in salvo dal V.V.F. di Putignano e dall'AVPA 118, il 13 Novembre 2011, l'incidente avvenne alle 4,30 sulla prov.240 che collega Castellana e Conversano, Francesco si schiantò contro un albero secolare di ploppo sul ciglio della strada, per estrarlo dalle lamiere i soccorritori lavorarono per circa cinquanta lunghi minuti.

Longo non sarà presente perché impegnato ancora in visita medica specialistica per la riabilitazione, ma ha concesso e firmato la liberatoria a far vedere le immagini del suo gravissimo sinistro stradale. Francesco ha ringraziato i Pompieri di Putignano del turno A guidati in quel periodo dal CSE Carrlero, i Soccorritori del 118 AVPA di Castellana e i Carabinieri del N.R.Mobilità di Monopoli che a breve vuole incontrare per abbracciarli e ringraziarli.





**VALENZANO** IL SUOLO, ESTESO 3.300 METRI QUADRATI, SARÀ UTILIZZATO PER ATTIVITÀ AGRICOLE E RICREATIVE

# Trenta baby contadini per dire no alla devianza

Un terreno tolto ai clan destinato a un progetto per 30 minori a rischio



**VALENZANO** Sopra, la cerimonia di consegna del terreno di 3.300 metri quadrati alla onlus «Oikos», che vi avvierà un progetto di prevenzione della devianza minorile

VITO MIRIZZI

● **VALENZANO.** È stato consegnato ufficialmente all'associazione senza scopo di lucro «Oikos» il terreno di circa 3mila 300 metri quadrati che si trova in contrada Pescara, precisamente in via Santa Croce, confiscato alla criminalità in base al decreto legislativo numero 159 del 2011 e poi assegnato al Comune per scopi sociali, come prevede la legislazione sui patrimoni del clan.

La onlus valenzanese, in realtà, aveva già usufruito del terreno per un altro progetto, già portato a termine. La positiva conclusione di quella esperienza ha spinto il sodalizio diretto da Chiara Castelletti a presentare un nuovo progetto di educazione alla legalità denominato «Educazione alle regole: laboratorio per futuri cittadini».

In concreto, l'area accoglierà una trentina di minori a rischio per impegnarli in attività ricreative e agricole, usufruendo di un piccolo immobile da utilizzare come deposito.

La cerimonia ufficiale di affidamento alla «Oikos», che gestirà il bene immobile fino alla fine dell'anno, è stata presenziata dal dottor Nicola Covella, commissario prefettizio comunale, che è intervenuto anche in rappresentanza del Prefetto, alla presenza dei responsabili delle

forze dell'ordine, dei parroci, dei dirigenti scolastici e di un rappresentante di «Libera», l'associazione simbolo della lotta alla criminalità organizzata.

«L'importanza del riuso - ha rimarcato il commissario prefettizio Covella - è una delle armi più potenti per combattere la mafia». In effetti a Valenzano manca l'amministrazione cittadina eletta. Il nuovo sindaco e il nuovo Consiglio comunale saranno designati dal verdetto delle urne: si vota domenica e lunedì prossimi, 26 e 27 maggio, più l'eventuale ballottaggio del 9 e 10 giugno.

## AFFIDATO A UN'ONLUS

«Oikos» lo gestirà fino alla fine dell'anno. Un simbolo di legalità

Il Comune è assegnatario anche di altri beni confiscati. In dettaglio, un piccolo appartamento in via Bari per il quale si sta decidendo il da farsi, un box in un'area condominiale utilizzato dalla Polizia municipale come deposito, un altro terreno già fatto recintare e un altro ancora, utilizzato dall'associazione degli Scout per le attività educative proprie.

Toccherà alla futura Amministrazione cittadina decidere le sorti di questi beni, che hanno un vincolo di utilizzo per scopi sociali o, in mancanza, per uffici e servizi comunali «di pubblica utilità».

Negli ultimi anni la legge sul riuso dei tesori della criminalità sta trovando applicazioni sempre più frequenti.



### Attualità

"Una, tante squadre per la vita", giornata di sensibilizzazione organizzata da Admo, Aido, Aned, Avis e Fidas

21/05/2013

## "Una, tante squadre per la vita", giornata di sensibilizzazione organizzata da Admo, Aido, Aned, Avis e Fidas

La nazionale italiana dei trapiantati parteciperà a un quadrangolare di calcio presso lo stadio D'Angelo gareggiano contro il 7° Reggimento Bersaglieri, associazioni di volontariato e Ultrattivi.

La Redazione

L'Admo, l'Aido, l'Aned, l'Avis e la Fidas di Altamura hanno organizzato per il 25 maggio, in concomitanza con la Giornata nazionale della donazione (26 maggio), una giornata di sensibilizzazione alla cultura del dono e della solidarietà, con un quadrangolare di calcio al quale prenderà parte la nazionale italiana dei trapiantati. Un segno tangibile di come il trapianto possa essere la vita che ricomincia, nella normalità. Quanto alle altre tre squadre, la prima è composta da una rappresentanza del 7° Reggimento Bersaglieri, la seconda da membri di associazioni di volontariato e la terza da appartenenti all'associazione calcio Ultrattivi.

Alle 16 ci sarà la presentazione della manifestazione con una rappresentanza del Corteo storico medievale "Federicus" a cura dell'Associazione sportiva Fortis Murgia di Altamura. Seguirà l'esibizione della banda dei Bersaglieri. Alle 18 cominceranno gli Incontri di calcio della durata di 45 minuti ciascuno. La premiazione sarà affidata ad un testimonial di prestigio che sarà comunicato nei prossimi giorni. La manifestazione ha ricevuto i patrocini della Regione Puglia, dell'Amministrazione Comunale di Altamura e del Coni Puglia. Promossa dalle cinque Associazioni di volontariato, ha come proposito l'impegno condiviso su un tema di particolare rilevanza per la nostra regione: la donazione di organi, tessuti e cellule. Gli ultimi riscontri negativi richiedono un forte sforzo per annullare il gap rispetto a molte regioni del nord Italia. Nel corso della manifestazione verrà data voce ad alcune testimonianze di trapiantati.



Locandina dell'evento.



**GIOVINAZZO** FRATRES: DISAGI PER LE TRASFUSIONI

# La Asl taglia le giornate di raccolta sangue Allarme dei donatori

**MIND GIOIA**

● **GIOVINAZZO.** «Dalle iniziali sessanta giornate dedicate alla donazione del sangue, il nuovo calendario diramato dall'azienda sanitaria per il 2013 riduce della metà gli appuntamenti con i donatori. Un taglio che non potrà garantire i risultati fin qui acquisiti dalla Fratres in termini di sacche di sangue raccolte». A lamentarsene è il presidente del sodalizio giovinazzese **Pasquale Arbore**.

«La nostra associazione - afferma - in trenta anni di attività è riuscita a raccogliere annualmente oltre 2400 sacche di sangue e emoderivati. Un numero che ci ha portato ad essere al primo posto in tutta la Puglia come quantità di raccolta. Adesso con il nuovo corso imposto dalla Asl, questi risultati corrono il rischio di essere vanificati con grave disagio per gli ammalati e per gli infortunati costretti a ricorrere alle trasfusioni».

Il gruppo giovinazzese della Fratres inoltre è proprio grazie ai risultati raggiunti nel tempo è un centro di raccolta fisso. La sede di via Marconi infatti è dotata di 8 poltrone trasfusionali e di altrettanti separatori cellulari. Attrezzature che in questi ultimi mesi non sono state utilizzate appieno creando disagi, come Arbore afferma, ai volontari in attesa di donare. «Non vogliamo sindacare circa l'operato dei professionisti che durante la donazione assistono i volontari - lamenta ancora il presidente - ma il cambio di rotta che ha visto il trasferimento del responsabile del centro trasfusionale del Don Tonino Bello di Molfetta, Giovanni Allegretta e l'arrivo delle nuove leve, sta creando ulteriori disagi e dissapori. I nuovi medici infatti trattano i volontari più come pazienti con gravi patologie e non come donatori. Succede che respingano i nuovi donatori senza dare loro alcuna spiegazione allarmandoli spesso e inutilmente, circa le loro condizioni di salute».



Attualità

21/05/2013

## Presto a Monopoli un "Cineforum Diverso"

L'Angsa Monopoli onlus vince il bando di promozione del Csv San Nicola

La redazione

Il progetto stesso rappresenta una novità: è la prima volta che si struttura sul territorio di Monopoli un cineforum specifico sul tema della disabilità e del volontariato

"UN CINEFORUM "DIVERSO": cineforum scolastico per diffondere la cultura del volontariato": questo il titolo del progetto selezionato dal Centro Servizi al Volontariato "San Nicola" di Bari, peraltro l'unico finanziato a Monopoli. Tra le numerose partnership dell'evento, si segnala quella del Comune di Monopoli, Assessorato ai Servizi Sociali, grazie alla sensibilità dell'Assessore Giuseppe Campanelli.



Cineforum

Lo scopo è quello di diffondere la cultura del volontariato attraverso la proiezione in alcune scuole di Monopoli, pilota del progetto, di video, filmati e cartoni animati sul tema della disabilità e dell'aiuto reciproco. Quello proposto è un cineforum diverso. Ogni film fungerà da stimolo al successivo dibattito/discussione e mostrerà una tipologia differente di volontariato. Il dibattito sarà un'occasione di confronto tra gli studenti ed i docenti/referenti e spunto per confrontare gli insegnamenti appresi dalla proiezione con la propria esperienza quotidiana.

Le immagini, per la loro immediatezza, costituiscono lo strumento ideale per educare e comunicare con i più giovani.

Il problema di sensibilizzazione al volontariato è spesso di matrice culturale. Per queste ragioni è utile cominciare a diffondere i valori del volontariato sin dalla giovane età. Un ciclo di incontri rivolti agli studenti di alcune scuole di Monopoli mira a diffondere questa cultura. Lo strumento comunicativo utilizzato sarà quello della filmografia a tema con successivo forum volto ad analizzare le problematiche di volta in volta trattate nei filmati proposti.

Al termine del progetto, gli studenti coinvolti nel progetto saranno in grado di avere cognizione precisa del senso vero del volontariato, analizzando i problemi affrontati dai diversamente abili e come ognuno di noi con il suo piccolo contributo può contribuire ad alleviare la sofferenza altrui.

Il progetto stesso rappresenta una novità: è la prima volta che si struttura sul territorio di Monopoli un cineforum specifico sul tema della disabilità e del volontariato.

Tra gli esperti chiamati a discutere e a dibattere sul tema, sicuramente ci saranno l'istruttrice di pallavolo Carmela Paulangelo, che ha promosso diversi progetti sull'integrità globale dei disabili nelle scuole, peraltro candidata nella lista civica "Patto con la città", e la dott.ssa Chiara Sorino, autrice del libro sul volontariato dal titolo "Un angelo... All'improvviso!"



**Attualità** dal 24 al 26 maggio

21/05/2013

## “Uno scatto per la Fratres” ospite a Giovinazzo

Il concorso si è posto l'obiettivo di realizzare una campagna promozionale di invito alla donazione di sangue

la redazione

Si terrà dal 24 al 26 maggio l'assemblea nazionale dei gruppi donatori di sangue Fratres. Il concorso con l'incontro introduttivo avverrà nell'Auditorium "don Tonino Bello" della Parrocchia Marla SS Immacolata.

Presentando l'assemblea il presidente nazionale Fratres, Luigi Cardini, sottolinea quanto siano aumentati i donatori di sangue nel 2012, superando le 146.000 unità. I donatori iscritti sono aumentati quasi del 5% il che porterà a incrementare le donazioni nel corso del corrente anno, segno evidente che tutte le azioni messe in atto per la sensibilizzazione stanno producendo buoni risultati. Ma c'è ancora tanto da fare ed è necessario che vengano coinvolti soprattutto i giovani, attraverso un'azione di formazione per far comprendere l'importanza

della donazione. *“La donazione del sangue e degli emocomponenti rappresenta infatti una risorsa indispensabile per la cura degli ammalati ed ognuno ha il dovere civico di contribuire affinché questo bene prezioso sia sempre disponibile in tutte le strutture sanitarie del Paese”* ha fatto sapere il presidente di Fratres.

Nel pomeriggio di venerdì 24 maggio, dopo il saluto del presidente nazionale Fratres, Luigi Cardini, l'intervento del sindaco Tommaso De Palma e delle numerose autorità, presenti per l'occasione, si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori del primo Concorso Fotografico Nazionale denominato "Uno Scatto per la Fratres". Il concorso, articolato su due temi "Click, si dona" e "Racconta una storia sul dono", si è posto l'obiettivo di realizzare una campagna promozionale di invito alla donazione di sangue, attraverso le fotografie inviate dai Gruppi Donatori di Sangue Fratres aventi come unico ed esclusivo soggetto "Il dono".

Seguirà la presentazione del libro "Dal silenzio le parole", una raccolta di poesie di Antonio Labombarda ed infine un concerto nella parrocchia di S. Agostino. Due gli ospiti d'eccezione alla giornata di apertura: Massimiliano Di Franco, noto giocatore di pallavolo di livello nazionale che ha concesso la propria immagine alla Fratres donatori di sangue, affinché la promozione alla cultura del dono del sangue divenga un impegno di vita per tutta la popolazione italiana. Max ha messo la sua straordinaria storia e la sua immagine al servizio della donazione del sangue ed ha voluto in maniera del tutto disinteressata contribuire ad una campagna di livello nazionale in favore della Fratres, interpretando anche uno spot che sarà diffuso nelle scuole di ogni ordine e grado; Daniele Greco, campione europeo indoor di salto triplo, che si è reso recentemente disponibile a condividere con la Fratres la promozione della cultura della donazione. Daniele il 2 marzo scorso ha conquistato il titolo di campione europeo, con un salto di 17,70 metri a soli 3 cm dal record italiano. Dopo la vittoria ha sfoggiato una maglietta con la scritta "Gesù vive in me", in totale sintonia con i principi cristiani ispiratori della Fratres che è orgogliosa di annoverare, fra i propri iscritti, i genitori dell'atleta.

Il sabato sarà invece dedicato completamente ai lavori associativi con la relazione delle attività associative, le relazioni sui bilanci, l'analisi dei dati statistici, illustrazione di progetti per le future attività e la parte dedicata al dibattito.

Mentre la giornata conclusiva di domenica 26 maggio vedrà sfilare, nelle strade attigue alla sede del Gruppo Fratres di Giovinazzo, i volontari dei Gruppi Fratres con i rispettivi labari sociali fino a raggiungere la Parrocchia di S. Agostino per partecipare alla Santa Messa officiata da S.E. Mons. Luigi Martella, Vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi.



fratres





**Attualità** Ieri cerimonia conclusiva

21/05/2013

## Volontari Federiciani: conclusi sei moduli di Protezione civile

Soddisfazione del Responsabile provinciale prof. Francesco Martiradonna

la Redazione

Cerimonia ieri presso l'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I" al termine dei sei moduli di protezione civile che hanno visto impegnati nei mesi scorsi alcune decine di volontari dell'Associazione di Protezione civile dei Volontari Federiciani.

"Sono stati complessivamente sei i moduli che ci hanno visto impegnati nei mesi scorsi -sottolinea il responsabile legale, prof. Francesco Martiradonna- e precisamente quello sul "Sistema Italia" diretto dal Dott. Giovanni de Trizio, quello di "Cartografia e Orientamento" curato dal Sott. Tenente Pietro Valerio, quello di "Radioamatore" con il Sig. Gaetano Giorgino, quello in "Attività Logistiche per A.I.B." con il per. agr. Antonio Martiradonna ed Alessandro Porro, quello di "Soccorritore esecutore Laico BLS -PTC - Associazione Volontari Soccorritori CASAL TRINITA' con il Sig. Pompilio Labianca ed infine quello di "Operatore campo d'emergenza - Associazione Volontari Soccorritori CASAL TRINITA'", anch'esso curato dal volontario Pompilio Labianca.



corso di studi volontari federiciani

Complessivamente i corsi hanno avuto una durata di ore 20 circa e sono stati patrocinati dal Comune di Andria, Provincia BAT e Regione Puglia. Le lezioni si sono svolte presso l'Aditorium dell'I.T.A "Umberto I" di Andria, dinanzi a circa 30 pionieri, 10 allievi, e 35 operatori. Il corso ha avuto inizio lo scorso 9 aprile e poi successivamente ogni martedì di ogni settimana si sono svolti i moduli succitati, tranne l'ultimo modulo, che per motivi tecnici si è svolto lunedì 13 maggio u.s. presso la sede Comunale dell'Organizzazione Federiciana. I Volontari si sono immersi in una situazione logistica apparentemente disagiata per la popolazione. Un forte terremoto con conseguenze fughe di gas aveva colpito la zona, fughe di gas che avevano provocato degli incendi. I volontari non sono giunti provvisti di DPI ma hanno anche eseguito un montaggio di tende per giunta sotto una violenta pioggia. complessivamente sessantacinque sono stati i volontari Federiciani ed i Volontari provenienti da Minervino Murge, che hanno partecipato al corso di formazione per moduli.



### Michele Corriero nominato Presidente Provinciale Unicef Bari!

21/05/2013

È stato nominato venerdì 17 maggio Il nuovo Presidente Provinciale Unicef Bari. La nomina, stabilita dal direttivo nazionale Unicef Italia, esaminati i pareri dei volontari Provinciali, valutati i curriculum e osservata la presentazione del Presidente Regionale Unicef Puglia, la prof.ssa Silvana Calaprice, è stata affidata al dott. Michele Corriero, esperto pedagogista che svolge la sua attività nel campo della ricerca e delle pratiche educative e giudice onorario presso il tribunale dei minorenni di Bari.



La sua professionalità è ampiamente riconosciuta a livello territoriale da scuole, associazioni, Enti pubblici e privati che sono soliti coinvolgerlo sia in corsi di formazione che consulenze specifiche. Tra queste vi è stata anche quella prestata al Foromez, il centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, vista la sua ottima conoscenza del sistema integrato socio-sanitario ed educativo presenti nei Piani Sociali di Zona della Regione Puglia. L'attività di ricerca e studio sulle tematiche della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, del disagio della devianza è diventata, in modo specifico, una costante della sua esperienza professionale e del suo impegno sociale. La sua profonda sensibilità e competenza professionale lo ha portato, già dal 1995, ad affiancare l'Unicef Provinciale, sia in attività di formazione che di sensibilizzazione territoriale. Un'attività che l'ha visto presente all'interno del nostro comitato oltre che collaborare significativamente a tutte le iniziative.

"Sono stato contento ed entusiasta - ha affermato il Presidente Corriero - per un impegno ulteriore rispetto ai diritti e soprattutto la cultura dell'infanzia, in un senso più ampio, come benessere delle persone. Nel corso del mio lavoro, vedo situazioni che vanno dall'agio al disagio e tra queste ce ne sono molte a rischio rispetto ai bambini e le bambine e anche agli adolescenti. Un investimento importante, che vorrei portare avanti come progetto, è quello sui bambini e le bambine in primo luogo, ma anche sui ragazzi e le ragazze. Il bisogno più grande è anche quello di guardare queste fasce di età, che sono quelle più sfuggenti e che hanno un grande bisogno di attenzioni".

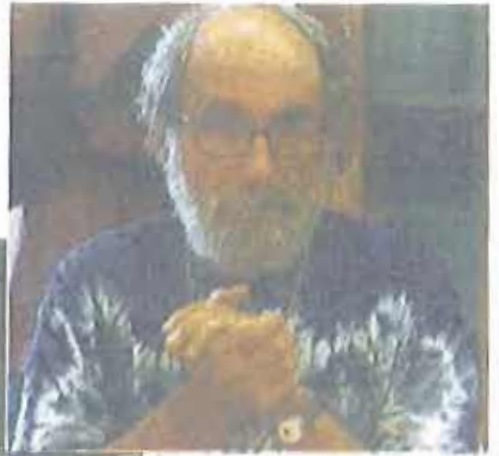
Il nuovo Presidente che, sostituisce la prof.ssa Calaprice, da circa dieci anni Presidente Regionale Unicef Puglia, che ad interim, seguiva precedentemente anche la presidenza provinciale, ha già chiaro il lavoro da condurre nei prossimi mesi, con una visione internazionale.

"Punteremo a proporre una cultura del benessere, come attenzione ai bambini, ragazzi e anche per gli stranieri. Saremo promotori della campagna sulla cittadinanza onoraria di bambini stranieri nati in Italia, cercheremo di favorire i processi d'intercultura e di riconoscimenti dei diritti dell'altro e il valore delle differenze. Non mancherà uno sguardo al mondo e un'attenzione nelle terre dove sono in corso delle guerre e comunque ci sono delle situazioni di disagio estreme.



# LA CITTÀ E LA CRISI

## DENUNCIA E NUOVI STILI DI VITA



**STOP ALLA POVERTÀ**  
A sinistra, un gruppo di persone in stato di disagio sociale. Sopra, padre Alex Zanotelli, sostenitore della campagna di sensibilizzazione «Dichiariamo illegale la povertà»

# «Non basta l'intervento di carità la povertà va abolita alla radice»

## Si costituisce dai missionari comboniani un gruppo di azione

◉ L'ultimo atto è per smantellare il teorema secondo il quale il povero è naturalmente più criminale degli altri. A Bari come altrove. Tocca al missionario comboniano Alex Zanotelli rovesciare il teorema e spiegare come povertà e criminalità sono figlie della stessa causa: il sistema economico-finanziario ingiusto che crea disuguaglianze ed esclusione. Stasera alle 19 nella sede dei Comboniani in via Giulio Petroni 101 va in scena l'ultimo atto di «*Banning poverty 2018*», campagna che ha come obiettivo quello di dichiarare illegale la povertà. Come? Creando dal basso un movimento di pressione in modo che nel 2018, in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, venga discussa dall'Assemblea dell'Onu una mozione in grado di impegnare i governi a dichiarare illegali e quindi a contrastare tutte le decisioni di enti e di organizzazioni che aumentano le povertà.

Che cosa c'entra Bari? La pressione dal basso non ha recinti. Non solo. Ma ha bisogno delle urla dei Sud del Mondo feriti a

morte da un sistema in cui chi evade diventa ricco e chi è povero non ha i soldi nemmeno per il funerale.

La campagna «Dip» (Dichiariamo illegale la povertà) è appena all'inizio. Bari dirà la sua attraverso un gruppo di azione che produrrà materiale educativo e iniziative di sensibilizzazione: dal consumo critico ai nuovi stili di vita; dalla difesa di diritti primari come l'accesso all'acqua pubblica all'obiezione fiscale contro le spese di Stato per gli F-35 o contro scuola e sanità pubblica.

L'ascensore sociale a Bari, d'altra parte, è appena sopra il piano terra se si guardano le cifre nere su lavoro, inclusione di donne e minori, istruzione e formazione. La sfida è fare in modo che alla denuncia si accompagni l'analisi delle cause per rimuoverle. Da qui l'impegno dei Comboniani che hanno affidato a padre Palmiro Mileto il compito di organizzare i martedì della conoscenza (stasera l'ultimo appuntamento con Zanotelli, appunto) per poi costituire un gruppo locale. Avanti c'è molta strada da

percorrere. Padre Palmiro: «Un proverbio cinese dice che mille miglia cominciano con un solo passo. Non posso dire che l'obiettivo è stato raggiunto al cento per cento nel senso di aver raggiunto tutta la città di Bari nelle sue diverse realtà, ma almeno il primo passo e penso anche più è stato fatto. I riscontri avuti in maniera informale hanno apprezzato la postazione dalla quale il progetto "Dip" guarda ed analizza i processi di impoverimento. Un'analisi ed una proposta che mirano ad andare alla radice del problema per apportare interventi risolutivi, piuttosto che restare in superficie con interventi caritativi *tout court* che lasciano intatte quelle che vengono chiamate fabbriche di impoverimento».

Prima dell'estate il gruppo locale sarà costituito e l'arrivederci è a settembre. La traiettoria è chiara, «è quella tracciata da Pierre Sané», ricorda padre Mileto. E cioè: «L'impoverimento cesserà di esistere il giorno in cui la povertà sarà riconosciuta come una violazione dei diritti umani, e a questo titolo, abolita». [g. d. v.]



Data:  
martedì 21.05.2013

la Repubblica BARI

Estratto da Pagina:  
VII

**Allarme**

Vetrofanie nei negozi di Bari vecchia e del centro. I dati di un'indagine tra i genitori sugli effetti della crisi economica

## Istruzione, la campagna di Save the children "Uno su tre non può permettersi l'università"

**L**A PAURA del futuro indotta dalla crisi attacca anche l'accesso all'istruzione. In Puglia, e nel Mezzogiorno, ancora di più che nel resto d'Italia. È in questo scenario che va interpretato lo slogan «Mi hanno rubato la terza media», talmente secco da lasciare ben poco spazio all'immaginazione. Era riportato su una vetrofania, una delle tante, affisse ieri a Bari, nell'affollata piazza del Ferrarese, dai volontari di Save the children sulle vetrine dei negozi per lanciare l'allarme infanzia, condiviso con analoghe iniziative nel resto del Paese che, secondo la onlus, rispetto alla "povertà di futuro" per i bambini e gli adolescenti è agli ultimi posti in Europa. Peggio, in effetti, riescono a fare soltanto la Grecia fatta a pezzi dalla recessione e la Bulgaria.

Ma la campagna di Save the children non si è risolta in un'astratta opera di sensibilizzazione, visto che, accanto al-



I manifesti dell'associazione: "Mi hanno rubato la terza media"

l'indagine "Le paure per il futuro dei ragazzi e genitori italiani", sono stati presentati dai volontari i dati sulla percezione di tali paure a Bari e in Puglia.

«Il 69 per cento dei genitori pugliesi - vi si legge - afferma di aver dovuto fare i conti con la crisi. E povertà economica, spesso significa anche povertà d'istruzione. Un cruccio per tanti genitori della Puglia è

l'ammissione (per il 30 per cento di madri e padri) di non poter pagare l'università ai propri figli, i quali dovranno trovarsi un lavoro per contribuire alle spese (secondo il 18 per cento dei genitori intervistati), oppure bisognerà ricorrere a un prestito (12 per cento). Secondo il 19 per cento dei genitori i propri figli termineranno gli studi con il solo ciclo

secondario superiore, e per il 3 per cento non si potrà andare oltre la scuola dell'obbligo».

Secondo la ricerca curata per Save the children da Ipsos, «per far fronte alla crisi in Puglia il 64 per cento dei genitori ha ridotto le spese per il tempo libero, per il vestiario (74 per cento) e per le attività sportive e ricreative dei figli (44 per cento), ma anche per la spesa alimentare (32 per cento). Il 29 per cento ritiene che i propri figli avranno più difficoltà di loro, e per più di un genitore su 5, dovranno andare all'estero».

Aperta ieri la campagna Allarme infanzia sarà in corso fino al 5 giugno e, accanto ai locali e negozi di piazza del Ferrarese, diversi altri esercizi commerciali del Murattiano e dell'attiguo quartiere Libertà hanno accettato di aderirvi esponendo durante queste settimane le vetrofanie di Save the children.

(a.d.g.)

ESPRESSO 21 MAGGIO 2013



**MOLA** STAMATTINA

## Due lezioni di sicurezza stradale

● **MOLA.** Stamattina, dalle 8,30 alle 12,30, i volontari di Vivilastrada terranno due lezioni di sicurezza stradale all'istituto superiore «Da Vinci-Majorana», in via Aldo Moro, a 50 metri dalla tenenza dei Carabinieri.

Gli studenti si alterneranno ascoltando i preziosi suggerimenti dell'associazione castellanese che opera da anni nella diffusione delle regole di sicurezza.

Durante l'incontro sarà proiettato per la prima volta il soccorso per la vita a Francesco Longo, giovane di Castellana Grotte, tratto in salvo dai Vigili del fuoco di Putignano e dall'Avpa 118 il 13 novembre 2011. L'incidente avvenne alle 4,30 sulla provinciale 240, che collega Castellana e Conversano. Longo si schiantò contro pioppo secolare sul ciglio della strada. Per estrarlo dalle lamiere i soccorritori lavorarono per circa 50 minuti.

Longo non sarà presente perché impegnato in una visita medica per la riabilitazione, ma ha concesso e firmato la liberatoria a far vedere le immagini del suo gravissimo incidente, proprio per rendere la sua drammatica esperienza utile agli altri. Il giovane ha ringraziato i pompieri di Putignano del turno A, guidati in quel periodo dal caposquadra Carriero, i soccorritori del 118 Avpa di Castellana e i Carabinieri del nucleo radiomobile di Monopoli. Info su [vivilastrada.it](http://vivilastrada.it) e 333/4482255.

WELFARE / DA VENERDÌ 3 GIORNI DI APPUNTAMENTI PER DIRE NO AL TUMORE AL SENO

## La sfida della Race for the cure

Conto alla rovescia per la "Race for the cure", la mini-maratona benefica che si disputerà a Bari, per la settima volta, domenica 26 maggio, dalle 9.30. Organizzata dalla Susan G. Komen Italia-Comitato Puglia, la Race è un appuntamento consolidato per i baresi e non solo che ogni anno si danno appuntamento in piazza Prefettura per correre insieme contro il tumore al seno. L'obiettivo della manifestazione è infatti raccogliere fondi da destinare al sostegno concreto alle donne costrette ad affrontare la malattia. Solo in Italia ogni anno 47mila donne si ammalano e nonostante i grandi progressi della medicina, circa 12mila donne perdono ogni anno la loro battaglia. "Il cuore e l'anima di questa manifestazione sono le donne in rosa - spiega il presidente del comitato pugliese della Susan G. Komen, Vincenzo Lattanzio - il loro coraggio e la loro forza sono un esempio per tutti noi e muovono con la loro determinazione, tutta la Race".

La mini-maratona è preceduta da tre giorni di iniziative ed eventi al

"Villaggio Race: tre giorni di sport, salute e benessere" che sarà aperto al pubblico dalle 15 di venerdì 24. Con un'area giochi destinata ai più piccoli, attività sportive per tutti gli iscritti, iniziative di sensibilizzazione e prevenzione secondaria rivolti a gruppi di donne meno abbienti. L'attività di prevenzione è resa possibile grazie alle unità mobili messe a disposizione dalla Susan G. Komen Italia e dal Servizio di Senologia dell'Azienda Policlinico. Un aiuto imprescindibile per le attività del Villaggio Race il cui programma dettagliato è reperibile sul sito della Susan G. Komen ([www.racebari.it](http://www.racebari.it)), utile anche per le iscrizioni.

Tra le novità di quest'anno, anche un'area all'interno dello stand in rosa dove si parlerà di chirurgia ricostruttiva con i medici dell'equipe del professor Michele Pascone.

Si potrà partecipare con una donazione minima di 10 euro che darà diritto a ricevere la t-shirt, il pettorale e la borsa gara con gli omaggi degli sponsor.



**Bari - Gentile: 'Da oggi in Puglia il percorso per la legge contro il femminicidio'**
**21/05/2013**

Si è avviato un percorso partecipativo che porterà alla definizione di una puntuale normativa per il contrasto alla violenza di genere. In Puglia esistono 15 Centri antiviolenza e 6 Case rifugio, resta il problema della presa in carico delle vittime. Vendola: "Andare oltre l'unanimità di facciata, sono le azioni puntuali, mirate e qualificate a rendere la politica una buona politica".  
Gentile: "Abbiamo attrezzato una rete di servizi unica nel Mezzogiorno d'Italia"



Da anni la Regione Puglia e l'assessorato regionale al Welfare sono impegnati nel mettere a punto strategie, programmi, piani e strumenti normativi per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere che spesso, come drammaticamente noto, sfocia nell'omicidio della donna per mano dell'uomo. Tuttavia nonostante la normativa esistente e gli sforzi compiuti in questi anni per erogare servizi adeguati e omogenei sul territorio regionale, quella della violenza di genere e del femminicidio resta una piaga ancora tutta da risolvere. "Questo fenomeno ha detto il presidente della Giunta regionale Nichi Vendola - è solo la punta di un iceberg di una violenza sistematica quotidiana, quindi non ce la possiamo cavare con la norma penale, non c'è recrudescenza che tenga, c'è da attrezzare culturalmente una società. Occorre la bonifica del vocabolario, delle relazioni tra maschio e femmine, delle relazioni affettive. Occorre soprattutto stringere un'alleanza di competenze tra le istituzioni per andare oltre l'unanimità di facciata, perché sono le azioni puntuali, mirate e qualificate a rendere la politica una buona politica".

"La nostra è stata una regione decisamente virtuosa, abbiamo attrezzato una rete di servizi unica nel Mezzogiorno d'Italia - dice l'assessore regionale al welfare e alla Sanità Elena Gentile: a partire dal 2008 operiamo un intervento sistematico sulla violenza contro donne e minori, in primo luogo con il programma triennale di interventi 2009-2011 le cui azioni sono poi state confermate e rafforzate nel piano triennale delle politiche sociali. Nell'agosto 2010, sono state approvate le Linee guida regionali per la rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto. Oggi registriamo la presenza in Puglia di 15 Centri antiviolenza e 6 Case rifugio, alcuni pubblici e altri privati". Il piano triennale prevedeva che entro la fine del 2012 entrassero in funzione almeno due centri antiviolenza per territorio provinciale e almeno una casa rifugio per donne vittime di violenza. "Sia per i centri antiviolenza, sia per le case rifugio l'obiettivo è pienamente raggiunto - dice ancora Elena Gentile. Il problema è piuttosto quello delle équipe multidisciplinari integrate tra servizi sociali e sanitari per la presa in carico delle vittime oltre che quello di assicurare continuità a quanto avviato, valorizzando soprattutto il ruolo e le competenze espresse dai CAV e dalle associazioni di donne che in questi anni hanno operato nel silenzio, spesso in modo volontario." Le disfunzioni sono nella mancata attuazione delle indicazioni previste all'interno delle stesse Linee guida regionali: "Il problema sta anche nella natura del provvedimento - afferma l'assessore Gentile - che favorisce la nascita e la strutturazione dei centri antiviolenza; si tratta infatti di linee guida e dunque di uno strumento normativo debole per rendere cogenti le indicazioni in esse contenute". Da qui è nata l'esigenza di attivare un percorso che porti alla realizzazione di una legge regionale contro la violenza e i femminicidi in Puglia. La legge regionale, perciò, consentirà che l'azione della Regione Puglia divenga ancor più strutturata, integrata, vincolante, attraverso alcune tappe che - precisa ancora Elena Gentile - partono dalla "costituzione di un tavolo tecnico all'interno dell'Osservatorio sulla salute di genere che definisca sistemi di diagnosi precoce e sviluppo di programmi di sensibilizzazione e formazione del personale sanitario, che monitori e raccolga dati ed elabori un report annuale e preveda la formazione di tutti gli operatori del settore". All'interno della legge "sarebbe necessario - conclude l'assessore Gentile - prevedere anche un sistema di monitoraggio puntuale sui dati del fenomeno che coinvolga tutti i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di prevenzione e contrasto e che consenta la circolarità delle informazioni". Questi i primi passi che porteranno alla definizione di una normativa puntuale al più presto, a partire da oggi.

**SUD EST** ARRIVANO I «BUONI DI CONCILIAZIONE»

# Servizi sociali, aiuti alle famiglie povere

**ANTONIO GALIZIA**

**MOLA DI BARI.** Avere accesso al nido o ai servizi socio-educativi destinati ai bambini è sempre più spesso insostenibile per le famiglie. Come è difficile accedere ai servizi a ciclo diurno per le persone con disabilità o per gli anziani non autosufficienti, cioè per la frequenza dei centri riabilitativi al servizio delle persone affette da patologie neurodegenerative (demenze senili, Parkinson, Alzheimer).

Per sostenere le famiglie in stato di bisogno in uno di questi ambiti, l'assessorato regionale al Welfare ha messo a disposizione dei Comuni di Mola, Rutigliano e Noicattaro (fanno parte dello stesso Ambito sociale) i «buoni servizio di conciliazione». Qual è il meccanismo? I buoni potranno essere utilizzati per il pagamento delle rette per asili nido e centri diurni e altri servizi per bambini, anziani e diversamente abili.

Questo sussidio pubblico è una importante misura di contrasto alla povertà e favorisce nello stesso tempo l'integrazione sociale e linguistica.

«Possono accedere al servizio - fanno sapere dall'Ufficio del Piano sociale di zona - le famiglie con uno o più minori tra 0 e 17 anni e che abbiano un Isee (Indicatore socio economico, ndr) non superiore a 40mila euro (annui). L'istanza può essere presentata dalla famiglia esclusivamente on line (<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>).

La procedura è «a sportello». Cioè? Significa che le domande possono essere presentate in qualsiasi momento e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Per informazioni è possibile rivolgersi agli assessorati ai Servizi sociali dei Comuni di Mola, Noicattaro e Rutigliano o all'Ufficio di Piano, presso il Comune di Mola, in via Alcide De Gasperi (telefono 080/4738227, indirizzo di posta elettronica [servizisociali.comune.moladibari@pec.rnpar.puglia.it](mailto:servizisociali.comune.moladibari@pec.rnpar.puglia.it)). In questo modo centinaia di famiglie del Sud Est barese si augurano di poter sopportare meglio i costi e i disagi ricorrendo alle necessità indifferibili dei propri cari.

[an.gal.]

## Cittadinanzattiva: VII Giornata europea diritti del malato

Scritto da La Redazione  
Martedì 21 Maggio 2013 09:03



Oltre 80 eventi in 43 città italiane di 13 regioni per informare i cittadini sui loro diritti in ambito sanitario: questo il resoconto della Settimana dei diritti promossa dall'8 a 16 maggio dalle sedi locali del Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva per celebrare in Italia la VII Giornata europea dei diritti del malato, con il sostegno non condizionato di Johnson & Johnson Medical. Si tratta di iniziative di mobilitazione sul territorio, alcune ancora in programma nei prossimi giorni (l'elenco è disponibile sul sito web [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)), con cui il Tribunale per i diritti del malato, attraverso una apertura straordinaria delle sedi locali, banchetti o incontri pubblici in piazze, ospedali, comuni, studi medici etc, ha raccolto storie e segnalazioni dei cittadini e fatto informazione sui loro diritti a partire dalla Carta europea dei diritti del malato.

"Il recepimento della Direttiva europea sui diritti dei pazienti nelle cure transfrontaliere è un'occasione da non perdere anche nel nostro Paese: facilitare l'accesso all'innovazione e favorire una scelta "informata" dei luoghi di cura secondo il principio europeo di non discriminazione. Da anni stiamo lavorando per raggiungere questi obiettivi e siamo soddisfatti di questa direttiva che recepisce molti dei contenuti della nostra Carta Europea dei diritti del malato. La vera sfida in Italia sarà rendere pubbliche e comprensibili le informazioni sulla qualità e la sicurezza delle strutture sanitarie, comprese le informazioni raccolte in questi anni dalle organizzazioni civiche", ha affermato **Antonio Gaudioso**, segretario generale di Cittadinanzattiva.

La Settimana dei diritti si è chiusa con la iniziativa europea della Giornata in programma a Bruxelles il 16 maggio, in cui Active citizenship network, la rete europea di Cittadinanzattiva, discuterà di partecipazione delle organizzazioni dei malati nel processo di recepimento della Direttiva Ue sull'assistenza sanitaria transfrontaliera. Nel pomeriggio è stato presentato il report "The patients' involvement in health policies in Europe", una relazione riguardante le leggi sanitarie, le esperienze, gli ostacoli e le buone pratiche a livello europeo per quanto riguarda le aree generali - quali pianificazione, decisione, attuazione e valutazione - in materia di partecipazione dei pazienti, con un focus sulle politiche partecipative nella cura del cancro.



"Domenica 19 maggio 2013, come da elenco pubblicato sul sito: [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it) -ci riferisce **Mimmo Morgese**- noi di Acquaviva abbiamo svolto la VII Giornata europea dei Diritti del Malato in piazza Garibaldi. Abbiamo allestito un banchetto di materiale informativo e incontrato il pubblico.

Lo scorso 3 maggio con una delegazione di Acquaviva e Santeramo ci siamo recati in visita presso la Sede del Tribunale per i Diritti del Malato dislocata nell'Ospedale Perrino di Brindisi.

In quell'occasione abbiamo organizzato un **Corso di Formazione per il T.D.M.** dei due paesi che si svolgerà **ad Acquaviva il 25 maggio 2013** dalle ore 09.00, nella sola mattinata, presso la sede di Cittadinanzattiva di Acquaviva in Piazza dei Martiri del 1799 n. 80.

Ricordo che il Corso di Formazione è gratuito e aperto a tutti, è necessario comunicare il proprio nominativo telefonicamente al 3319843461 o al 3343611717".

\*Cittadinanzattiva onlus



## CONVEGNO SU AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E PLURALISMO FAMILIARE

Mercoledì 22 Maggio 2013 19:08



Bari, 22/05/2013  
AGEDO NAZIONALE  
e AGEDO PUGLIA  
Convegno

**VERSO UN PLURALISMO FAMILIARE: MOLTEPLICITÀ DELL'AFFETTIVITÀ E DELLA SESSUALITÀ, L'OMBRA DELLE TEORIE RIPARATIVE**

23-24 Maggio 2013, ore 9:30

Aula Aldo Moro, Giurisprudenza, Università di Bari - Via C. Battisti, 1 - BARI

L'incontro è organizzato da Agedo nazionale e Agedo Puglia, un'organizzazione di volontariato che offre solidarietà e aiuto nelle situazioni di disagio causate dal rifiuto dell'omosessualità, in particolare all'interno della famiglia, da parte di genitori di giovani gay e lesbiche. L'evento ricco di interventi è in partenariato con il Garante per i diritti dei Minori della Regione Puglia, l'Ordine degli Psicologi di Puglia, l'Università degli Studi di Bari, Arcigay Bari, Undesiderioincomune Bari e ha ricevuto il contributo dell'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia.

INFO: cell. 327.6663337; [agedo.puglia@hotmail.it](mailto:agedo.puglia@hotmail.it)

Auspiciando la maggiore diffusione della notizia, auguro un buon pomeriggio.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

Marilena De Nigris - 3338234732

SEDE CENTRALE

via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106 [info@csvbari.com](mailto:info@csvbari.com) [www.csvbari.com](http://www.csvbari.com)

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA

via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340

[delegazionebarinord@csvbari.com](mailto:delegazionebarinord@csvbari.com)

agedo

UN  
DEsiderio  
incomune**AGEDO NAZIONALE e AGEDO PUGLIA**con il contributo dell'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia  
Organizzano il convegno**VERSO UN PLURALISMO FAMILIARE:  
MOLTEPLICITA' DELL'AFFETTIVITA'  
E DELLA SESSUALITA', L'OMBRA  
DELLE TEORIE RIPARATIVE**

In partenariato con:

- Garante per i diritti dei Minori di Puglia
- Ordine degli Psicologi di Puglia
- Università degli Studi di Bari
- Arcigay Bari
- Undesiderioincomune Bari

**23-24 Maggio 2013 - ore 9:30****Bari - Aula Aldo Moro, Giurisprudenza, Università di Bari - Via C. Battisti, 1****Programmi:****23 maggio 2013****Ore 9,30 - 13,30 presso Aula A. Moro Università di Bari****Le famiglie che cambiano, tra stereotipi di genere e nuovi assetti del potere**

Condotta dal prof. Luigi Panerale - Università di Bari

Dolores De Marco - Funzione Presidente

Agedo nazionale

Tamar Pithu - Ordinario di Sociologia e Femminismo Giuridico -

Università di Perugia

Michela Emiliano - Sindaco di Bari

Interventi programmati:

Elvira Zaccagnino - Editore, La Meridiana

Gianni Marito - Agedo Puglia

Giuseppa Maffia - Arcigay Bari

Antonella Tavio - Archeologa Medievista

Undesiderioincomune

Pausa presso libreria

**Ore 15,00 - 18,30 presso Aula 'A. Moro' Università di Bari****L'omosessualità tra stereotipi e nuove frontiere del diritto**

Condotta dal prof. Luigi Panerale - Università di Bari

Vittoria Unglerdi - Ordinario di Psicologia clinica - Università

La Sapienza di Roma

Rosangela Paparella - Garante per i diritti dei Minori,

Regione Puglia

Interventi programmati:

Giuseppina Ledella - Famiglia Arcobaleno

Gianfranco Baradino - Agedo Lecce

Gabriela Scalfarotto - Agedo Foggia

Lucia Laterza - Agedo Puglia

Interventi libere

**24 maggio 2013****Ore 9,00 - 13,00 presso Aula A. Moro Università di Bari****L'ombra della terapia riparativa e le sfide della psicologia applicata**

Condotta dal prof. Luigi Panerale - Università di Bari

Paolo Ruggiano - Psicoterapeuta presso S. Carlo Milano

Elena Cicciola - Psicomaneutista ASL BA

Nella Zotti - Psicologa Ordine Psicologi di Puglia

Silvia Godelli - Assessora al Mediterraneo, Cultura e Turismo

Cecilia d'Arco - Genitori Rete Rainbow

Conclusioni Prof. Luigi Panerale

Pausa presso libreria

**Ore 14,30 presso Aula A. Moro Università di Bari****Workshop****1ª sessione: Le provocazioni degli stereotipi assaiati****ed omosessualità nei contesti educativi****Ore 14,30-17,00**

a cura di:

Rosangela Paparella - Garante per i diritti dei Minori,

Regione Puglia

Tatiana Mangarita - Agedo Puglia

Angela D'Ottavio - Associazione Undesiderioincomune

Giulia Dalena - Associazione Undesiderioincomune

**2ª sessione: Ascolto e nuove pratiche familiari****Ore 17,00 - 19,30**

a cura di:

Elena Cicciola - ASL Bari

Nella Zotti - Ordine Psicologi di Puglia



## Ri-Pedalando Pedalando

*Scritto da Comunicato  
Mercoledì 22 Maggio 2013 09:51*

**Rutigliano** - Si svolgerà **Domenica 26 Maggio**, a partire dalle ore **8,30**, la quarta edizione di **"Ri-pedalando-Pedalando"**, passeggiata in bicicletta tra città e territorio, organizzata dai volontari della associazione "Protezione Civile Rutigliano" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Rutigliano.

Lo start per i partecipanti è fissato in **Viale Della Repubblica**, dopo la colazione offerta dalla organizzazione; la bicicletta attraverserà la città e le campagne di Rutigliano, fino a raggiungere la **oasi "Materdomini"** dove verrà consumato un veloce rinfresco.

Numerosi i gadget e i premi che verranno distribuiti in Viale della Repubblica, al ritorno della passeggiata ecologica.

Per iscrizioni e maggiori informazioni rivolgersi dalle ore 18 alle ore 21,30 alla sede della **"Protezione Civile Rutigliano"**, ubicata in corso Garibaldi n. 47 (info: 349.7480619 - 347.5010729).



 ORGANIZZAZIONE in collaborazione con  
**ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE**  
 70018 RUTIGLIANO - Corso Garibaldi, 47 Tel./Fax 080.4768808 - Cell. 349.7315723  
**COMUNE DI RUTIGLIANO**  
*Città d'Arte*  
 Associazione Cultura e Turismo

**4<sup>a</sup> Edizione**  
**Ri-Pedalando Pedalando**  
 Per trascorrere insieme una giornata  
 a contatto con la natura  
**Domenica 26 Maggio 2013**

**Trasforma la tua bici  
 potrai vincere fantastici premi**

**Raduno alle ore 8,30 in Piazza Kennedy**  
**Colazione alla partenza e rinfresco presso l'Oasi Materdomini**  
**Vi aspettano tanti fantastici premi !!!**

Per le iscrizioni rivolgersi presso la Sede  
 "Associazione Protezione Civile Rutigliano" Corso Garibaldi, 47  
 dalle ore 18,00 alle ore 21,30  
**PER INFO: 349.7480619 Giovanni - 347.5010729 Vito**



**Bari - Legambiente presenta 'Festambiente 2013'****22/05/2013**Appuntamento venerdì 24 e sabato 25 maggio  
In via Argiro

Torna a Bari Festambiente, consueto appuntamento del Circolo Legambiente Bari per sensibilizzare i cittadini sui temi della raccolta differenziata, del risparmio idrico e della mobilità sostenibile, con l'obiettivo di informare e coinvolgere i cittadini sul rispetto dell'ambiente mediante l'adozione di semplici pratiche.

La cittadinanza è invitata a partecipare alle iniziative organizzate dal Circolo Legambiente Bari venerdì 24 e sabato 25 maggio, in via Argiro, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

L'iniziativa, che ha ricevuto il patrocinio della IX Circoscrizione e della Provincia di Bari e il sostegno dell'AMIU Bari S.p.A., sarà un'occasione di incontro e partecipazione attiva alla vita della città, in cui interrogarsi sulle esigenze del nostro territorio e sulle buone pratiche da seguire per il benessere dell'ambiente che ci circonda.

Gli studenti di alcune scuole elementari saranno inoltre coinvolti in un divertente percorso di formazione e sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata, grazie alla presenza degli esperti dell'AMIU, e del risparmio idrico, insieme ai volontari del Circolo Legambiente di Bari e al materiale didattico fornito da Acquedotto Pugliese S.p.A.





Attualità

"Il vero attestato sarà quello che conquisterete e conseguirete sul campo"

22/05/2013

## Consegnati gli attestati di fine corso ai Volontari Federiciani

La cerimonia si è tenuta due giorni fa, al termine dei due mesi di corso, della durata di circa 20 ore

La Redazione

Sono stati consegnati presso la Sala Consigliare della Provincia BAT, dell'ITA di Andria, ottanta attestati di Operatori di Protezione Civile ai Volontari Federiciani.

La cerimonia si è tenuta due giorni fa, al termine dei due mesi di corso, della durata di circa 20 ore e sono stati patrocinati dal Comune di Andria, Provincia BAT e Regione Puglia.

Le lezioni si sono svolte presso l'auditorium dell'I.T.A "Umberto I" di Andria, dinanzi a 80 volontari, di cui 40 "pionieri" 10 "allievi" e 30 "operatori". Tra i docenti intervenuti il Dr. Giovanni De Trizio, responsabile per la Bat del Corpo della Croce Rossa Italiana.



volontari federiciani

I Volontari si sono immedesimati in una situazione logistica apparentemente disagiata per la popolazione. Un forte terremoto con conseguenze fughe di gas aveva colpito la zona, fughe di gas che avevano provocato degli incendi. Gli allievi hanno anche eseguito un montaggio di tende per giunta sotto una violenta pioggia. complessivamente sessantacinque sono stati i volontari Federiciani ed i Volontari provenienti da Minervino Murge, che hanno partecipato al corso di formazione per moduli.

Il prof. Martiradonna ringrazia tutte le autorità che hanno partecipato e patrocinato questa iniziativa, sottolineando che quella intrapresa da alcuni giovani è una strada che molto lonta e difficoltosa: *"voglio ricordare che tutti voi sarete visti, in quei luoghi dove si manifesta la calamità, come salvatori perchè quella gente che prima aveva tutto e poi più niente, si aggrapperà a voi come fosse un'ancora di salvezza. Oggi voi avete conseguito un'attestazione che vi abilita a svolgere le attività di soccorso. Ma il vero attestato sarà quello che conquisterete e conseguirete sul campo, quando dovrete operare estraendo fuori dal vostro essere, tutta la conoscenza e abilità per poter aiutare la gente bisognosa e l'ambiente che è parte integrante della nostra vita".*



Attualità

Sei mini appartamenti protetti, concepiti su misura per le esigenze di persone a ridotta autonomia

22/05/2013

## Condominio solidale per anziani in via Manzoni, stasera l'inaugurazione

Gli appartamenti, voluti dall'Onlus Villa Giovanni XXIII di Bitonto, sono costati poco meno di 800mila euro

La Redazione

Taglio del nastro, questa sera alle 19, per il primo Condominio Solidale per anziani, costruito a Bitonto in via Manzoni. Si tratta di sei mini appartamenti pensati e realizzati su misura per le esigenze di persone avanti negli anni e a ridotta autonomia, come alternativa al ricovero in istituto. Appartamenti dove gli anziani possono vivere in piena autonomia e sicurezza, ricevendo a domicilio le necessarie cure sociali e sanitarie. Se al Nord i condomini solidali sono ormai una realtà consolidata, per la nostra città questa struttura rappresenta una eccezionale novità. L'iniziativa porta la firma dell'Onlus Villa Giovanni XXIII, il cui consiglio di amministrazione, a giugno 2011, aggiudicò i lavori di costruzione all'impresa Persia Nicolangelo di Bitonto, per un importo complessivo di 797.920,25 euro.

Durante la cerimonia, il presidente dell'Onlus Michele Giorgio illustrerà tutti i dettagli del progetto locale. Ciascun comune, fondazione o regione, infatti, modella la funzione dei condomini solidali sulla base dei bisogni e delle caratteristiche del territorio. Ma ciò che li accomuna tutti è la capacità di rispondere al bisogno di socialità delle persone anziane, offrendo loro una soluzione abitativa "protetta".



Un anziano



Data:  
mercoledì 22.05.2013

## GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - LECCE

Estratto da Pagina:  
VII

**SERVIZI VENERDI' IL MEETING**

### All'Hilton la conferenza nazionale del volontariato

● A Lecce per la prima volta la conferenza nazionale dei Centri di servizio al volontariato. Dopo l'Emilia Romagna, questa volta sarà la volta del capoluogo salentino, grazie alla collaborazione con Csv PugliaNet - coordinamento dei Centri di servizio per il volontariato pugliesi e il Csv Salento. Saranno presenti più di 200 rappresentanti dei 75 Centri di servizi per il volontariato. L'appuntamento è da venerdì a domenica all'Hilton Garden Inn. Alla Conferenza dovrebbe intervenire il ministro per i Beni e le attività culturali e il turismo Massimo Bray.

«In questo periodo di crisi complessiva - dice Stefano Tabò, presidente di Csv net - ci consideriamo, all'interno dell'articolato sistema del volontariato, una risorsa preziosa per il Paese. Per questo a Lecce intendiamo valorizzare le migliori buone prassi realizzate dal Csv per lo sviluppo del volontariato e ci confronteremo soprattutto sui valori che ispirano la nostra azione e le conseguenti prospettive operative».

«La Puglia è orgogliosa di accogliere tutti i Csv d'Italia - aggiunge Luigi Russo, presidente di Csv Puglia net - In questa regione, geograficamente e culturalmente "terra ponte", stiamo sperimentando il consolidamento della rete sistemica Csv/volontariato/Terzo settore in stretta collaborazione con le istituzioni. Siamo convinti che solo in questo confronto-collaborazione stia il nostro futuro, che richiede, anche a noi, qualità degli interventi e dell'organizzazione, efficienza, legalità e capacità di interpretare i tempi ed i processi che stiamo vivendo».

I lavori inizieranno venerdì, alle ore 15, con i saluti di Nichi Vendola, presidente della Regione, Antonio Gabellone, presidente della Provincia, Paolo Perrone, sindaco di Lecce e Luigi Russo. La Conferenza entrerà poi nel vivo con la relazione del presidente di Csv net Stefano Tabò.



## Associazione "L'Abbraccio": Nonna Olimpia insegna ai bambini a fare orecchiette e tagliatelle

Scritto da Lisa DiDonna Jr  
Mercoledì 22 Maggio 2013 09:28



Bellissima esperienza quella vissuta lo scorso martedì dai ragazzi del Centro Aperto Polivalente "L'Abbraccio", l'associazione di volontariato che accoglie bambini dai 6 ai 12 anni.

Organizzatori ed educatori hanno ben pensato di invitare ed accogliere nonna Olimpia, di **94 anni**, con l'obiettivo di mostrare ai ragazzi come si realizzano orecchiette e tagliatelle, tutto rigorosamente fatto a mano.

Si tratta di una delle attività ideata per non far perdere le tradizioni, ormai sempre meno conosciute. E a dimostrarlo infatti, è stata la loro attenzione e la loro partecipazione.

Farina, uova e acqua. Pochi e semplici ingredienti e via con la preparazione.

E mentre le mani dell'anziana donna si cimentavano nell'impastare la massa, in un clima di religioso silenzio spunta una voce, di uno dei bambini: "Posso provare io?"

E così tutti i ragazzi non si sono lasciati perdere l'occasione. Su le maniche e tutti a lavare le mani, per poi iniziare a stendere la massa. Sotto l'occhio vigile degli educatori, della presidente dell'Associazione **Elvira Diserio**, e di **Elsa Liturri**, addetta alla gestione e alla progettazione.

Intanto mille domande hanno tempestato l'ospite, a riguardo della sua vita. La risposta non si è fatta attendere: "Quando lo avevo la vostra età...".

**Nonna Olimpia** non ha esitato a raccontare di come si viveva all'epoca, in famiglie molto allargate, con 8-10 persone in casa. E i bambini restavano sempre più meravigliati.

Quando poi si è parlato di latte e di acqua, l'arzilla signora ha messo a tacere tutti: "Sia il latte che l'acqua, noi non la trovavamo in frigo: passava la mucca e la mungevamo, e poi andavamo a prendere l'acqua dal pozzo...". Avrei voluto fotografare gli sguardi dei bambini in quel momento: un mix di **stupore** e sbalordimento.

Da ammirare la pazienza largita dalla signora che, con l'aiuto dei bambini del centro, ha portato a termine la preparazione delle orecchiette e delle tagliatelle. Una **magia** che ha coinvolto tutti i bambini, quasi increduli del potere di quelle mani che hanno trasformato pochi e semplici ingredienti in qualcosa da mangiare.

A seguire, hanno messo le mani in pasta anche gli educatori e i volontari presenti.

E così sono passate due ore, al termine delle quali i bambini hanno chiesto alla donna di ritornare. Un'occasione che Nonna Olimpia coglierà al volo, sicuramente.

Tutto è pronto invece per la lunga **estate** che vedrà i bambini impegnarsi in mille attività, a partire dal 10 Giugno, dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 19.00. Mare, piscina, visite guidate nei paesi limitrofi, giardinaggio, cucina e tantissimi laboratori attendono i ragazzi.

Diventa anche tu "**Volontario attivo**" nel mondo sociale, vieni a trovarci presso il centro "L'Abbraccio...dei piccoli", in via Bovio 65/67 a Noicattaro. Vi accoglieremo con tanta gioia e riconoscenza. Aiutare non costa niente.

Qui potete trovare alcune foto del piacevole pomeriggio passato con Nonna Olimpia. Buona visione.

**Sostieni l'Associazione L'Abbraccio e aiutala nel loro obiettivo.**

**FIRMA PER LORO IL 5 PER MILLE.**

**INSERISCI SUL TUO MODELLO (CUO, 730 O UNICO)**

**IL CODICE FISCALE 93182290721.**



### L'Unicef Bari ha un nuovo presidente è il pedagista Michele Corriero

Michele Corriero (nella foto) è il nuovo presidente provinciale Unicef Bari. La nomina, arrivata lo scorso venerdì 17, è stata stabilita dal direttivo nazionale Unicef Italia, esaminati i pareri dei volontari Provinciali, valutati i curriculum e osservata la presentazione del presidente regionale Unicef Puglia, la prof. Silvana Calaprice. Corriero è un esperto pedagista che svolge la sua attività nel campo della ricerca e delle pratiche educative e giudice onorario presso il tribunale dei minorenni di Bari.

BARI



## BITONTO

OGGI ALLE 19 L'INAUGURAZIONE

**«Condominio solidale» per anziani**

■ Sarà inaugurato oggi, alle 19, il «Condominio solidale», la nuova struttura per gli anziani realizzata dalla onlus Villa Giovanni XXIII. In un condominio di via Manzoni, nella zona dei portici, sono stati rifunzionizzati alcuni appartamenti «a misura di anziano»: zero barriere architettoniche, sensori antincendio e anti-intrusione, videosorveglianza e domotica per permettere agli anziani autosufficienti o con lievi limitazioni di continuare a vivere in un appartamento piuttosto che in una casa di riposo. Alla cerimonia interverranno: Michele Giorgio e Nicola Castro, presidente del cda e direttore della onlus Villa Giovanni XXIII; Franco Amendolagine, presidente della onlus «Società di servizio sociale»; il sindaco Michele Abbaticchio. Benedirà la struttura il rettore della Basilica dei Santi Medici, don Ciccio Savino.



#### Politica

Si tratta di un'attività di volontariato che viene svolta presso un'organizzazione no profit

22/05/2013

## All' incontro informativo sul Servizio di Volontariato Europeo anche il presidente Ventola

"L'impegno di una pubblica amministrazione, invece, deve essere quello di sostenere i giovani e di accompagnarli verso nuove esperienze di vita e professionali"

#### La Redazione

Il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola, è intervenuto in occasione dell'incontro informativo sul Servizio di Volontariato Europeo, tenutosi martedì pomeriggio presso il Giovani Open Space di Barletta.

Il Servizio di Volontariato Europeo è un progetto della Commissione Europea, Direzione Generale Educazione e Cultura, rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, legalmente residenti in uno dei paesi dell'Unione Europea.

Si tratta di un'attività di volontariato che viene svolta presso un'organizzazione no profit e può riguardare una varietà di aree: cultura, giovani, bambini, sport, servizi sociali, patrimonio culturale, arte, protezione civile, ambiente, cooperazione allo sviluppo e comunicazione, per cui è prevista una durata minima di due mesi ed una massima di dodici mesi.

"Siamo da tempo impegnati nel creare maggiori opportunità rivolte ai giovani della nostra Provincia - ha proseguito Ventola -. Lo dimostrano le diverse iniziative da noi intraprese in questa direzione, a cominciare dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Agenzia Nazionale per i Giovani. Ulteriore conferma è l'aver istituito, ormai da diversi anni, un Settore della Provincia, quale quello delle Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino (diretto da Angela Lattanzio), appositamente dedicato al recepimento di finanziamenti europei e ad informare costantemente i giovani delle opportunità lavorative in essere. E' inevitabile che, in un periodo di profonda crisi come quello attuale, soddisfare le esigenze di tutti i giovani sarebbe un'impresa impossibile. E promettere di farlo significherebbe prenderci in giro".

"L'impegno di una pubblica amministrazione, invece, deve essere quello di sostenere i giovani e di accompagnarli verso nuove esperienze di vita e professionali. E' quello che faremo con il Servizio di Volontariato Europeo - ha poi concluso Ventola -, in cui la Provincia, quale ente accreditato, si occuperà dell'individuazione dei progetti ideali, della valutazione delle motivazioni e della preparazione di buone candidature".

Oltre al Presidente Ventola, all'incontro sono intervenuti il Dirigente del Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino Angela Lattanzio, il Direttore dell'Agenzia Nazionale Giovani Paolo Giuseppe Di Caro e Sara Pietrangeli, responsabile Information & Counselling Officer Agenzia Nazionale Giovani.



Incontro volontariato

## FEMMINICIDIO

L'INIZIATIVA DELLA REGIONE



**APROPRIATA**  
La Regione Puglia intende approvare una legge contro il femminicidio rafforzando il ruolo delle associazioni e dei consultori già istituiti dal Piano triennale

# Violenza sulle donne in arrivo una legge

## Vendola: prevenire e rafforzare i centri di assistenza



REGIONE Da sin.: Gentile, Vendola o Molendini

«BARI. «La violenza alle donne non è un fatto straordinario, ma ordinario. Non appartiene alla fenomenologia del mostro bensì alla fenomenologia del "nostro"». Così il presidente della Regione Nichi Vendola ha aperto la conferenza stampa nel corso della quale è stato annunciato l'avvio dell'iter di una legge contro il fenomeno del femminicidio, elaborata a seguito di un confronto con le associazioni e con la rete delle donne.

Per il governatore «è necessario costruire un percorso di abbattimento dei pregiudizi e delle barriere dell'ignoranza e del maschilismo, c'è da attrezzare culturalmente una società alla costruzione di rapporti che consentano il benessere degli uomini e delle donne. Questo è il punto che ispira la nostra legge». Il fenomeno della violenza sulle donne «è solo la punta di un iceberg, laddove l'iceberg è una violenza diffusa, è una violenza inglobata nella quotidianità - ha aggiunto - immaginare un

percorso di lotta contro la violenza significa prima di tutto consentire ad ogni territorio di prendere coscienza di quanto sia diffusa la violenza nei luoghi di lavoro, nella vita quotidiana, nella vita pubblica».

Affiancata da Serenella Molendini, Consigliera regionale di parità, Ludovico Abbaticchio as-

### L'ASSESSORE

Gentile: Piano triennale e Linee guida, ma ora va estesa la rete del contrasto

assessore al Welfare del Comune di Bari, Annarita Lemina, consigliere regionale Pd, e Rosi Papparella, Garante dei diritti dei minori, l'assessore al Welfare Elena Gentile ha ricordato che «in Puglia esistono 15 Centri antiviolenza autorizzati e 6 Case rifugio, ma

resta il problema della presa in carico delle vittime. Da anni la Regione è impegnata nel mettere a punto strategie, programmi, piani e strumenti normativi per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere, (tuttavia nonostante la normativa esistente e gli sforzi compiuti in questi anni - ha detto - quella della violenza di genere e del femminicidio resta una piaga ancora tutta da risolvere». Innanzitutto, il programma triennale di Interventi 2009-2011 le cui azioni sono confermate nel piano triennale delle politiche sociali. Poi, nell'agosto 2010, le Linee guida regionali per la rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto. «Il piano triennale prevedeva che entro la fine del 2012 entrassero in funzione almeno due centri antiviolenza per territorio provinciale e almeno una casa rifugio per donne vittime di violenza. Nell'uno e nell'altro caso - ha spiegato Gentile - l'obiettivo è pienamente raggiunto, il problema è

piuttosto quello delle équipe multidisciplinari integrate tra servizi sociali e sanitari per la presa in carico delle vittime oltre che quello di assicurare continuità a quanto avviato, valorizzando soprattutto il ruolo e le competenze espresse dai CAV e dalle associazioni di donne che in questi anni hanno operato nel silenzio, spesso in mo-

### IL CONSIGLIO

Introna: «Iter veloce è un impegno di civiltà» Appello di Mongiello (Pd)

do volontario». La legge regionale, presto, «consentirà che l'azione della Regione divenga ancor più strutturata, integrata, vincolante, attraverso alcune tappe che partono dalla costituzione di un tavolo tecnico all'interno dell'Osservatorio sulla salute di genere che

definisca sistemi di diagnosi precoce e sviluppo di programmi di sensibilizzazione e formazione del personale sanitario, che monitori e raccolga dati ed elabori un report annuale e preveda la formazione di tutti gli operatori del settore. Ma «all'interno della legge sarebbe necessario prevedere anche un sistema di monitoraggio puntuale sui dati del fenomeno che coinvolga tutti i soggetti pubblici e privati che si occupano di prevenzione e contrasto». All'incontro è intervenuto anche il presidente del consiglio regionale Onofrio Introna, esprimendo sostegno all'iniziativa legislativa, che «rappresenta una frontiera di civiltà per la comunità pugliese», e assicurando sollecitudine nell'iter consiliare. «Prevenire la violenza odiosa contro le donne è una battaglia che vogliamo vincere insieme». Un appello perché si arrivi ad una legge nazionale arriva anche dalla parlamentare Pd Colomba Mongiello.



VENERDÌ OMAGGIO AI BEATLES

## Race for the cure Lino Banfi premierà vincitori e vincitrici della corsa "rosa"



A premiare i vincitori e le vincitrici della Race for the Cure, ci sarà "Nonno Libero". Lino Banfi tornerà nella sua Puglia, insieme alla figlia Rosanna, testimonial delle donne in rosa, per sostenere la Susan G. Komen Italia e combattere la lotta alle neoplasie della mammella. Un regalo che l'attore pugliese ha voluto fare a tutti coloro i quali domenica mattina parteciperanno alla Race for the Cure di Bari, evento del quale EPolis Bari è media partner.

Venerdì, alle 21, serata inaugurale della manifestazione, al Teatroteam dove andrà in scena la Paolo Lepore Jazz Studio Orchestra con un concerto tributo ai Beatles. Un dono che Bartolomeo Pinto con il suo teatro e la Jazz Studio Orchestra hanno voluto fare alla manifestazione. Per l'occasione saranno riservati posti limitati in galleria al costo di cinque euro a chi si sarà iscritto alla Race. Per tutti gli altri, il costo sarà di 16 euro. Chi si iscriverà on line, potrà presentarsi al teatro la sera stessa con la stampa dell'iscrizione e ritirare il biglietto. (Per prenotazioni: Teatroteam tel. 080 5210877 - [www.teatroteam.it](http://www.teatroteam.it); Susan G. Komen Italia - Comitato regionale Puglia - c/o Servizio Senologia SARIS AOU Policlinico Bari tel. 0805593622 - [bari.race@komen.it](mailto:bari.race@komen.it)).

Anche il "Villaggio Race: tre giorni di sport, salute e benessere" sarà in funzione da venerdì: attività sportive, area giochi per i più piccoli, ed incontri con medici e personale sanitario, tutti volontari. Nello spazio riservato alle donne in rosa si parlerà anche di chirurgia ricostruttiva con i medici dell'equipe del professor Michele Pascone.

Inoltre, sarà resa possibile una attività di sensibilizzazione e prevenzione rivolta ad un ristretto numero di donne selezionate dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari, dalle cooperative L'Aurora onlus e Nemesi, dall'associazione Giraffa e dall'Unitalsi sottosezione di Bari, grazie a due unità mobili messe a disposizione dalla Komen e dal SARIS, centro di riferimento in Puglia per la prevenzione dei tumori al seno, diretto dalla dottoressa Angela Guerrieri che sostiene le attività del comitato pugliese.

Data:

mercoledì 22.05.2013

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Estratto da Pagina:

26

ENZO PUGLIESE\*

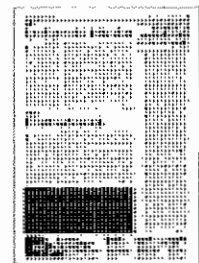
# Una cultura dei diritti sociali

**D**esidero lanciare un appello alle Istituzioni e alle Associazioni, per ricordare che, anche quest'anno, come ogni anno, il 24 maggio ognuno deve adoperarsi, per quanto di sua competenza, per celebrare con manifestazioni di vario genere: culturali, sportive, musicali ecc. e non far passare sotto silenzio, la "Giornata regionale del diversamente abile", Istituita con legge regionale n. 24 del 1 dicembre 2003. La nostra è stata la prima legge regionale in Italia ad essere approvata, anche se arrivata a conclusione delle giornate celebrative dell'Anno

europeo delle persone con disabilità, deciso dal Consiglio d'Europa. La ferma attenzione verso la persona con disabilità, non poteva avere un limitato profilo partitico, ma un grande valore culturale e politico e qui il merito del consigliere Lomelo che decise di farne un atto di alto carattere istituzionale proponendolo alle Presidenze del Consiglio e della Giunta Regionale, che fecero propria la proposta di legge da me ideata e predisposta. Tale proposta fu sottoscritta da tutti i Capigruppo, sia di maggioranza che di opposizione e quindi approvata all'unanimità. Un grande atto politico iniziale

cui va dato seguito. E' mia impressione che molti o quasi tutti pensino che, chiuso l'anno 2003, l'argomento "disabilità" sia stato archiviato. Mi permetto di sostenere con forza che così non è, anzi l'anno 2003 ha segnato, a mio avviso, solo la "posa della prima pietra" per un grandissimo progetto di solidarietà fra gli esseri umani, presso tutti i popoli e tutte le razze. Obiettivo dell'UE è stato quello di dare inizio allo sviluppo di un "insieme di azioni volte ad assicurare una migliore integrazione delle persone portatrici di handicap".

\* Presidente centro studi volontariato





### **Bari - La Provincia di Bari contro la violenza sulle donne**

**22/05/2013**

Presentazione del piano di Interventi con la testimonianza di una donna vittima di abusi

Domani, giovedì 23 maggio alle ore 11.00 presso la Sala Giunta della Provincia di Bari, il Presidente, Francesco Schittulli, presenterà alla stampa il piano di interventi predisposti dall'Amministrazione provinciale contro gli abusi e la violenza sulle donne.

Tra questi figura una Casa Rifugio, realizzata in un Comune a pochi chilometri da Bari, per consentire alle donne vittime di violenza di intraprendere un percorso di allontanamento dal proprio aggressore e ricostruirsi una nuova vita.

Oltre al Presidente Schittulli, intervengono il Segretario Generale, Domenico Giorgio, il Direttore Generale dell'Upl Puglia, Michele D'Innella, l'Assessore provinciale ai Servizi alla Persona, Giuseppe Quarto, la Consigliera di Parità della Provincia di Bari, Stella Sanseverino e i Dirigenti alla Comunicazione e alle Politiche sociali, rispettivamente, Rosanna Lallone e Francesca Arbore.

Nel corso della conferenza stampa è prevista la testimonianza diretta di una donna vittima di violenza sul proprio posto di lavoro supportata, nel percorso di denuncia del proprio aggressore, dalla Provincia di Bari.





L'INIZIATIVA

## Race for the Cure domenica c'è Lino Banfi

■ A premiare i vincitori e le vincitrici della Race for the Cure, ci sarà Nonno Libero. Lino Banfi tornerà nella sua Puglia, insieme alla figlia Rosanna, testimonial delle donne in rosa, per sostenere la Susan G. Komen Italia e combattere la lotta alle neoplasie della mammella. La Race for the Cure si disputerà domenica alle 9.30, con partenza da piazza Prefettura e si potrà partecipare con una donazione minima di 10 euro. Poi, le regate del Cv Bari e il beach tennis al Nilaya.

Data:  
giovedì 23.05.2013

Estratto da Pagina:  
7

**SOLIDARIETÀ E CULTURA** Tre giorni di lavori sul futuro del terzo settore. Il ministro torna a casa

# Stati generali del volontariato. C'è anche Bray

lontari per il neo ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Massimo Bray che parteciperà alla Conferenza annuale del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato "Giacimenti generativi. Il Volontariato che muove" in programma all'Hotel Hilton dal 24 al 26 maggio.

Il rapporto tra cambiamento e sviluppo sarà alla base delle riflessioni che coinvolgeranno più di 200 rappresentanti dei 75 Centri di Servizio per il Volontariato (Csv) soci di Csvnet, provenienti da tutta Italia. Nell'ambito del programma, ampio spazio sarà dato alle dinamiche infra-associative per rafforzare la collaborazione ed acquisire nuove metodologie che producano risultati tangibili. La Conferenza, che vedrà la presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Massimo Bray, sarà inoltre la cornice più adeguata per un confronto con gli interlocutori autorevoli del mondo istituzionale, della ricerca e del terzo settore.

I lavori inizieranno domani alle 15, con i saluti istituzionali di Nichi Vendola, presidente Regione Puglia, Antonio Gabelione, presidente Provincia di Lecce, Paolo Perrone, sindaco



Massimo Bray

di Lecce ed il presidente CsvPugliaNet, Luigi Russo. Prevede la relazione del presidente di Csvnet, Stefano Tabò.

Il ministro Bray parteciperà alla tavola rotonda che si terrà sabato e che prevede la presenza di esperti del volontariato e del terzo settore; tra questi: Emma Cavallaro, presidente Conferenza Permanente delle Associazioni Federazioni e Reti di Volontariato (ConVol), Silvia Conforti, rappresentante dei volontari del Servizio Civile Nazionale; Massimo Giusti, presidente della Commissione Volontariato. Domenica la chiusura della tre giorni di lavori.



# Giornale di Puglia

## Il quotidiano di cronaca pugliese

23/05/13

### Al via a Bari il XIII Congresso Nazionale Parkinson Italia

---



BARI - Il 24 e 25 maggio p.v.presso l'Hotel Villa Romanazzi Carducci, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus terrà a Bari il Congresso Nazionale Parkinson Italia.

Presenti molti importanti esperti in Parkinson a livello nazionale, che affronteranno temi di grande interesse; ma protagonisti saranno anche le associazioni con dimostrazioni di teatro-terapia, musico-terapia e loro diretti argomenti.

Ospite, direttamente dalla Spagna, anche l'ideatore di Run4Parkinson, Fulvio Capitanio.



**AFFETTI E SESSUALITÀ**

## **Pluralismo familiare oggi un convegno**

■ Si terrà oggi e domani nell'aula Aldo Moro della facoltà di Giurisprudenza (piazza Cesare Battisti) il convegno intitolato: «Verso un pluralismo familiare: molteplicità dell'affettività e della sessualità, l'ombra delle teorie riparative», organizzato da Agedo. L'idea del convegno nasce dalla consapevolezza che i modelli di famiglia sono in costante trasformazione.

**Bari - 'Emergenza uomo' Incontro con John Waters editorialista dell'Irish Times di Dublino**
**23/05/2013**

"Emergenza uomo: la battaglia della ragione per l'umano"  
 Sabato, 25 maggio 2013 ore 19.00  
 Cinema-Teatro Royal, Bari  
 Ingresso libero

Incontro con John Waters, scrittore ed editorialista dell'Irish Times di Dublino  
 Partecipa Letizia Bardazzi, presidente dell'Associazione Italiana Centri Culturali

Nella situazione di crisi che attanaglia la nostra società e la stessa condizione esistenziale della gente vi è un fattore decisivo da mettere a fuoco, il motore segreto di una possibile ripresa. Questo fattore è l'esperienza della singola persona, un "io" ridestato e messo in moto dalla bellezza di un ideale per la vita, che sfidi e faccia attraversare positivamente i problemi, le difficoltà, gli ostacoli.

E tuttavia questo fattore si trova così spesso impedito e quasi soffocato dal potere culturale dominante, per cui il singolo va visto esclusivamente come il prodotto delle condizioni esterne e in base all'esito delle sue performance. E' questa la inesorabile distruzione dell'umano il punto infuocato e irrisolto della nostra crisi. Di qui nasce la domanda: è questo un destino inevitabile o c'è qualcosa di ancor più inevitabile che permette all'uomo di rompere la quiete connivenza con il potere e ingaggiare la battaglia per la riconquista di sé?

Abbiamo chiesto a John Waters, scrittore ed editorialista dell'Irish Times di Dublino, attento lettore della realtà, di aiutarci a giudicare ciò che accade alla luce di quella domanda, partendo dall'esperienza che egli fa del proprio lavoro giornalistico.

L'incontro sarà anche l'occasione per lanciare il prossimo Meeting di Rimini (18-24 agosto 2013), intitolato appunto "Emergenza uomo" e che vedrà tra i protagonisti lo stesso John Waters.



**GIOVINAZZO** IL DELICATO TEMA DELLA DONAZIONE

## «Sangue, raccolte alla Fratres aumentate con straordinari»

Da Molfetta replica il Servizio immunostrasfusionale

• I medici e il personale del Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale di Molfetta replicano seccamente alle affermazioni dei responsabili della associazione Fratres «a proposito delle raccolte di sangue presso la sede di Giovinazzo», riportate in queste pagine martedì scorso.

«Innanzitutto - si legge in una nota - la riduzione del numero di raccolte di sangue presso la sede Fratres di Giovinazzo è stata decisa dal dottor Allegretta (ex direttore del Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale di Molfetta, ndr) e non da altri, prima dell'inizio del nuovo anno, come da calendario in possesso dell'Associazione, in seguito alla contrazione del personale del Sit».

Dal servizio ospedaliero precisano inoltre che «il dottor Allegretta non è stato trasferito bensì è andato in pensione». Ancora, che «i medici in servizio presso il Sit lavorano in tale sede da almeno tre anni, qualcuno da molti di più, e non è sinpatico definirli né nuove leve né nuovi medici. Sono tutte persone che, in varie occasioni, hanno già lavorato presso la sede Fratres di Giovinazzo, anche quando a dirigere il Centro molfettese c'era il dottor Allegretta», annotano i responsabili del Sit.

E sottolineano: «Saremmo certo sollevati, viste le grosse difficoltà legate alla carenza di personale medico, che la nostra

équipe si arricchisse di nuove leve. Nonostante le difficoltà - prosegue la precisazione -, il nostro Centro, molto recentemente e come da documentazioni scritte, ha aumentato il numero delle raccolte previste presso la Fratres di Giovinazzo ed anche in altre sedi, inserendo date straordinarie nei periodi critici, come agosto e dicembre. L'ulteriore aggravio di lavoro per il personale, in un momento di particolare difficoltà - si puntualizza -, credo che meriterebbe un semplice "grazie"».

Si rimarca ancora: «Il medico, che è uno specialista ed è responsabile sia nei confronti del donatore sia nei confronti del ricevente, ha l'obbligo di eseguire l'atto sanitario con scienza e coscienza. L'osservanza della privacy non permette che vengano esposte le ragioni per cui alcuni donatori sono ritenuti non idonei, ma solo al donatore stesso ne viene data motivazione. È certo un dovere, nel sospetto di una patologia, che il medico informi la persona che ha di fronte e che ne protegga lo stato di salute». La puntualizzazione si riferisce alla circostanza che alcuni donatori possano essere rimandati indietro, come segnalato dalla Fratres. Infine «a nessun paziente è negata una trasfusione necessaria e la Puglia può ampiamente soddisfare non solo le necessità regionali, ma potrebbe sostenere anche criticità nazionali».



Data:  
giovedì 23.05.2013

**LA GAZZETTA DI LECCE**

Estratto da Pagina:

V

CONFERENZA NAZIONALE  
**Volontariato  
domani il confronto**

■ «Giacimenti generativi. Il volontariato che muove»: questo il titolo della conferenza annuale di Csv net, coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, che si svolgerà da domani a domenica all'Hilton Garden Inn. Il rapporto tra cambiamento e sviluppo sarà alla base delle riflessioni che coinvolgeranno più di 200 rappresentanti dei 75 Centri di servizio per il volontariato.



Data:  
giovedì 23.05.2013

**la Repubblica** BARI

Estratto da Pagina:  
XII

**L'evento**

Domani il concerto della Jazz studio orchestra apre la tre giorni di eventi. Domenica la gara podistica

## Komen, la solidarietà va di corsa

**FULVIO DI GIUSEPPE**

**T**RE giorni di sport, salute e benessere. Ma anche di cultura e spettacolo. Parte domani il weekend targato Race for the cure, la corsa in rosa dedicata alla lotta al tumore al seno. L'avvio del fine settimana, però, è in musica. Domani alle 21 al Teatroteatro di Bari è infatti in programma il concerto della Jazz studio orchestra: l'ensemble diretto da Paolo Lepore propone un *Tributo ai Beatles*, rileggendo e riadattando alcuni brani dei baronetti di Liverpool che hanno segnato la storia della musica.

Da domani, inoltre, piazza Prefettura si trasforma in un Villaggio Race promosso dalla Susan G. Komen, ospitando attività sportive, area giochi per i più piccoli e in-



**TESTIMONIAL**  
Lino Banfi  
consegnerà  
i premi per  
Race for the  
cure

contri con medici e personale sanitario. Si arriva poi a domenica, il grande giorno della corsa sportiva e della passeggiata non competitiva. Un percorso che si snoda nella città vecchia e che vedrà un ospite speciale nei panni di cerimoniere: la consegna dei premi è infatti affidata a "Nonno Libero" Lino Banfi. Il noto attore comico, che torna a Bari in compagnia della figlia Rosanna, testimonial delle donne in rosa, raccontò durante una trasmissione televisiva la difficile vicenda (positivamente superata) dalla figlia. L'intera manifestazione si propone di raccogliere fondi, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e sostenere le donne che stanno combattendo o hanno superato la malattia. [Infokomen.it](http://Infokomen.it).

© 2013 CONVEGNO EDITORIALE





Attualità Legalità

23/05/2013

## In contrada Chiancaro un bene confiscato alla criminalità destinato a pubblica utilità

Lunedì 27 Maggio alle 17.00 al Palazzo Marchesale, l'incontro per stabilire le sorti del bene confiscato.

La Redazione

Lunedì 27 Maggio, presso la Sala del Palazzo Marchesale "Padre Nicola Giandomenico", si terrà un pubblico incontro organizzato dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni di volontariato locali che riguarderà le sorti di un bene confiscato alla mafia in Contrada Chiancaro, su Via Acquaviva.

L'incontro servirà per delineare, anche con il prezioso contributo delle illustri Personalità invitate, una proposta largamente condivisa per lanciare la pubblica idea concorso, propedeutica al conferimento della gestione del bene confiscato alla criminalità nel nostro territorio.



Palazzo Marchesale Santeramo  
[panoramio.com](http://panoramio.com)

Interverranno: il Sindaco Michele D'Ambrosio, il Senatore Filippo Bubbico (Vice Ministro dell'Interno), il Dottor Mario Tfarò (Prefetto di Bari), la Dottoressa Francesca La Malfa (Presidente 3<sup>a</sup> Sezione Penale del Tribunale di Bari), il Dottor Paolo Difonzo (Responsabile Obiettivo Operativo 2.5 PON Sicurezza) e l'Avvocato Alessandro Cobianchi (Referente Associazione "Libera Puglia").

La cittadinanza è invitata a partecipare.



## le altre notizie

RACE FOR THE CURE

### Domenica regata di solidarietà

■ Il circolo della Vela di Bari sposa la Race for the cure organizzata dalla Susan G. Komen, che da anni opera nella lotta ai tumori al seno in tutta Italia. E organizza, per il secondo anno consecutivo, una regata per tutte le imbarcazioni: monotipo, ORC, diporto e derive. Domani, alle 12, la presentazione. Domenica, alle 12, la regata.